MAGAZINE

PROFILODONNA

SETTEMBRE 2019

Il Giardino dei Talenti

A CURA DELL'ARTISTA ELISA PELLACANI

Premio Internazionale Profilo Donna

A PALAZZO DUCALE DI MODENA I FESTEGGIAMENTI DEL TRENTENNALE

Sul sofà: Antonia Sautter

STILISTA, COSTUMISTA E DIRETTORE ARTISTICO DE IL BALLO DEL DOGE

Progetto Donne e Futuro

MOSTRE DI ANTICHI MENÙ, CONVEGNI E APPROFONDIMENTI SUL TEMA DELL'EUROPA

N. 3 di Profilo Donna Magazine Trimestrale - SETTEMRE 2019 - Anno XX - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - CNMO

The Maserati of SUVs

Levante. Da 982,87 € al mese*
Scopri la nuova proposta di noleggio.

MASERATI

Levante

TridenteClub
Official Dealer Masertati Modena

VIA EMILIA EST, 1040 - MODENA - TEL 059 7100234
www.tridenteclub.it

* Esempio di noleggio su Maserati Levante, tua da € 62.268,91 (al netto di IVA, IPT e contributo PFU). Anticipo € 10.000, durata 36 mesi, 35 canoni mensili di € 982,87 (comprensivi di Polizza Furto/Incendio obbligatoria per tutta la durata del leasing calcolata su Cliente residente nella provincia di Modena). Km previsti 30.000. Salvo approvazione della Banca. Iniziativa valida fino al 31/12/2019. In sede di preventivazione potrebbero verificarsi lievi differenze collegate alla quota esente. Foglio informativo su www.fcabank.it. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria. Il Dealer opera, non in esclusiva per Leasys FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. I canoni sono stati formulati in base ai listini ufficiali delle Case Costruttrici attualmente in vigore ivi incluse le dotazioni di serie e potrebbero essere suscettibili di variazioni. Tutti gli importi sono da intendersi IVA esclusa, pertanto l'imposta da applicare è pari al 22% salvo differenti disposizioni di legge.
Valori consumi ed emissioni - Ciclo combinato (Levante Diesel): 7.2 l/100 km; 189 g/km.

maserati.it

Maserati Italia

IN COPERTINA

In copertina:

Una foto panoramica dell'allestimento del Cortile d'Onore dell'Accademia Militare di Modena in occasione della XXX edizione del Premio Internazionale Profilo Donna

foto di Adrian David Elgnowski

servizio a pag. 36

Profilo Donna Magazine
n. 76 Settembre 2019 - Numero 3

Profilo Donna Magazine Settembre 2019 - Anno XX
Tassa pagata - Contiene I.P. - Autorizzazione del Tribunale di Modena n.1495 del 20/10/99

Editore: Cristina Bicciocchi
Via Buon Pastore 63 - 41125 Modena
tel e fax 059/391615
info@profilodonna.com
www.profilodonna.com

Direttore responsabile: Cristina Bicciocchi

Comitato di redazione:
Cristina Bicciocchi, Chinchio S.r.l.

Hanno collaborato:
Laura Corallo, Elisa Pellacani, Francesca Pradella, Cristina Botti, Giulia Mancini, Paola Giovetti, Rosaria Vasciaveo, Margherita Costa, Alessandra Pereira, Daniela Versace

Fotografie:
Francesca Pradella, Corrado Corradi, Adrian David Elgnowsky, Laura Sassi, Osvaldo Pietrantonio, Foto Tornaghi, Archivio Chinchio s.r.l.

Progettazione e realizzazione grafica:
Chinchio S.r.l. - Modena - Tel. 059/4390313
www.chinchio.it - grampassi.e@chinchio.it

Stampa: Industrie Grafiche Chinchio S.r.l.
Via Pacinotti, 10/12 - 35030 Rubano (Pd) tel. 049/8738711

Per la pubblicità su questa rivista rivolgersi a:
Redazione di Profilo Donna
via Buon Pastore, 63 - 41125 Modena
tel. e fax 059-391615 cellulare 335/292472

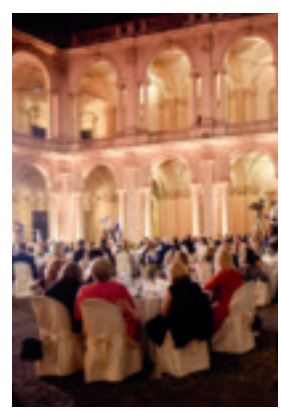
Ufficio di Rappresentanza
via S. Tomaso, 6 Milano
tel. 02 86995469 fax 02 86467823

Il suo nome è inserito nella nostra mailing list esclusivamente per l'invio delle nostre pubblicazioni (protezione dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento europeo 679/2016), se desidera essere escluso dall'elenco invii la sua richiesta a: Redazione di Profilo Donna, via Buon Pastore, n. 63 - 41125 Modena.

MAGAZINE
PROFILODONNA

N.3 Settembre 2019

In questo numero:



5 *Editoriale*

6 *Seminario di formazione in collaborazione con ODG*

10 *Un giardino di talenti a cura di Elisa Pellacani*

12 *Premio Internazionale Profilo Donna: XXX edizione*

20 *Gala dinner*

24 *Antonia Sautter: Stilista, Costumista e Direttore artistico de Il Ballo del Doge*

27 *Speciale Progetto Donne e Futuro*
28 *Milano Food City 2019*
29 *Mostra di menù antichi al trentennale di Profilo Donna*
31 *"Scacco all'Europa"*
33 *European Economic Law*

36 *Adrian David Elgnowski L'artista dietro le quinte*

40 *Maria Vittoria Atelier*

42 *Venezia 76 Leoni, pagliacci e concerti*

45 *Grafologia: Franco Zeffirelli*

48 *Opera On Ice*

50 *Donne di potere*

54 *Anna Marchetti: jacquard, colori vivaci e luccichii*

55 *PPD News*

57 *News*

MiBAC MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Regione Emilia-Romagna

Reggio Parma Festival RPf

Parma 2020 Capitale Italiana della Cultura

TEATRO REGIO PARMA

COMUNE DI PARMA

FESTIVAL VERDI

Parma e Busseto, 26 set - 20 ott 2019

XIX Edizione

Media partner MEDIASET

Main partners Chiesi People and ideas for innovation in healthcare · CRÉDIT AGRICOLE

Major partner FONDAZIONE CARIPARMA

Teatro Regio di Parma
26 settembre, 6, 11, 17 ottobre 2019
I DUE FOSCARI

Teatro Giuseppe Verdi di Busseto
27, 30 settembre,
4, 6, 9, 10, 13, 16, 18, 20 ottobre 2019
AIDA

Chiesa di San Francesco del Prato
28 settembre, 5, 12, 19 ottobre 2019
LUISA MILLER

Teatro Regio di Parma
29 settembre, 3, 13, 20 ottobre 2019
NABUCCO

Teatro Regio di Parma
4 ottobre 2019
FILARMONICA ARTURO TOSCANINI
CORO DEL TEATRO REGIO DI PARMA
ROBERTO ABBADO

Palazzo Ducale del Giardino
5, 6, 12, 13, 19, 20 ottobre 2019
MEZZOGIORNO IN MUSICA

Chiesa di San Francesco del Prato
6 ottobre 2019
VERDIANA

Teatro Regio di Parma
9 ottobre 2019
VERDI ROMANTICO
Con **MARIELLA DEVIA**

Teatro Regio di Parma
10 ottobre 2019
GALA VERDIANO
Con **LEO NUCCI, ANASTASIA BARTOLI**

Cattedrale di Parma
19 ottobre 2019
VERDI SACRO

Il programma completo su
festivalverdi.it

Con il contributo di ASCOM · Diocesi di Parma

Con il supporto di Parma, io ci sto!

Advisor AGFM

Sponsor dallara · OPEM

Main sponsor Barilla · IFER

Tour operator partner Parma

Partner artistici BAREZZI · Società dei Concerti di Parma · Coro del Teatro Regio di Parma

Partner istituzionali Teatro Giuseppe Verdi di Busseto · La Toscanini

Sostenitori tecnici Cosmo · DS · andromeda's · STEP · Macrocoop · KPO

Radio ufficiale Radio Ducale

Sostenitori La Giovane · Regio Parma Festival · smeg · sicim · D.U.R.C.

Grazie di cuore!

Lasciatemelo dire, grazie di cuore a tutte coloro che hanno voluto esserci; complice un clima mite, una scenografia da favola e un parterre di alto profilo, tutte Voi che eravate presenti avete contribuito a rendere la serata del trentennale davvero "speciale" dando un segnale importante rispetto alle finalità che si prefigge il Premio Internazionale Profilo Donna. Grazie perchè avete dimostrato concretamente che il lavoro svolto finora è stato apprezzato e condiviso e che è importante continuare a parlarne, partecipare, confrontandosi con le varie realtà esistenti di rilievo perchè il percorso di Profilo Donna è nato per dare credibilità alle donne nel lavoro, nelle professioni e nelle istituzioni. Insieme a tutte Voi e alle Autorità presenti, abbiamo ancora un volta, valorizzato il ruolo della donna nella società con un evento di spessore a cui dedichiamo questo numero di Profilo Donna Magazine! Se siamo arrivati a festeggiare i trent'anni del Premio Internazionale Profilo Donna è perchè il cambiamento nell'emancipazione femminile è tangibile ed evidente; quindi dopo trent'anni di crescita e di testimonianze, ci auguriamo che ci sia una maggiore attenzione alle leggi, ai servizi, alla tutela dei diritti delle donne lavoratrici e non, che dia un feed back concreto e risposte utili, non parole senza seguito o banali strumentalizzazioni alla moda. Un grazie di cuore a tutte le persone che si sono adoperate per la buona riuscita della manifestazione; in particolare a quelle che hanno sostenuto la fattibilità dell'evento e a quelle che lo hanno arricchito di cultura, charme, originalità, bellezza e bontà. Grazie anche a tutte coloro che per validi motivi non sono riuscite a partecipare ma hanno dimostrato in tutti i modi di esserci vicine con il cuore e grazie infinite alle amiche che non ci sono più ma hanno contribuito al percorso di crescita di Profilo Donna negli anni ed immaginiamo che ora, compiaciute, ci stiano sorridendo da lassù! Grazie infine a tutte/i coloro che hanno capito l'importanza del sostegno a Donne del 2000 che ci permette ogni volta, di realizzare un service per il mantenimento dei nostri Beni Culturali o per aiutare i più bisognosi. Questo arricchisce ancora di più i nostri contenuti e le finalità del nostro stare insieme. Tenetevi pronti il 20 ottobre, ci prepariamo a festeggiare i 20 anni di Profilo Donna Magazine!
Seguiteci su www.profilodonna.com

Cristina Bicciocchi

Richiesta di ammissione ad associato a DONNE DEL 2000 via Buon Pastore 63 - 41100 Modena C.F.94140400360

Il sottoscritto/la sottoscritta:_____ Nato/a a: _____
prov ( ) il_____/_____/_____
Residente in _____ prov ( ) Via_____nr._____
Codice fiscale_____ Tel._____

Chiede di essere ammesso, in qualità di associato a "Donne del 2000", associazione culturale no profit riconosciuta dal Comune di Modena PG. n°94132/1.17.01 del 28/8/2008, avendo preso visione del vigente statuto sociale registrato presso l'agenzia delle entrate di Modena in data 29/04/2008 al numero 6565. A tal fine allega:
50,00 quale quota ordinaria per l'anno 2019 (contabile bonifico cod. IBAN IT82D 03296 01601 0000 64387333 - Banca Fideuram/contanti/assegno)
_____ quale quota straordinaria per l'anno_____ (cod. IBAN IT82D 03296 01601 0000 64387333 - Banca Fideuram /contanti/assegno)

Modena ___/_____/_____ Firma_____

L'associazione Donne del 2000 comunica che i dati personali verranno trattati con la riservatezza prevista dal Dlgs 196*2003 e ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento europeo 679/2016 e che verranno utilizzati esclusivamente per uso interno ovvero per inviarLe materiale relativo all'associazione, oppure potranno essere comunicati a terzi solo in esecuzione di obbligo di legge.

Modena ___/_____/_____ Firma_____

L'importanza dell'infor femminile nello svi

di Laura Corallo - foto di Francesca Pradella

L'**Aula Magna** dell'**Accademia Militare di Modena** ha ospitato in occasione dei festeggiamenti del trentennale, il seminario di formazione per i giornalisti dal titolo "L'importanza dell'informazione e il contributo femminile nello sviluppo della società", promosso da **Profilo Donna** in collaborazione con l'**Ordine dei Giornalisti dell'Emilia Romagna**. Presenti al tavolo dei relatori nomi del mondo del giornalismo, della comunicazione e della politica quali **Cristina Bicciocchi**, direttore responsabile di Profilo Donna Magazine, **Barbara Manicardi**, Responsabile redazione de Il Resto del Carlino Modena, l'On. **Cristina Rossello**, Avvocato e Presidente del Progetto Donne e Futuro, **Cristiana Falcone Sorrell** - Principal Adviser World Economic Forum Economia e sviluppo sociale; **Linda Laura Sabbadini** - Editorialista della Stampa, esperta di statistica e S.E. **Jill Morris** - Ambasciatore UK in Italia. L'apertura dei lavori, introdotti da **Cristina Bicciocchi** e moderati dalla giornalista **Ivana d'Imporzano**, è stata anticipata dai saluti di **Giovanni Rossi**, Presidente dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia Romagna e dai saluti istituzionali dell'Assessora al Patrimonio del Comune di Modena **Debora Ferrari**.

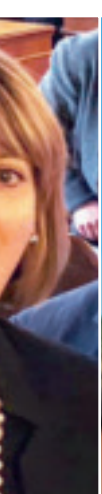
Cristina Bicciocchi, dopo avere letto i saluti del Sottosegretario alle Pari Opportunità e ai Giovani **Vincenzo Spadafora** e di **Emma Petitti** Assessora regionale al Bilancio, Riordino istituzionale, Risorse umane e alla P.O, ha regalato un'importante testimonianza del suo percorso professionale nel mondo della comunicazione che ha toccato la radio fino alla carta stampata, passando per la tv. "I primi rudimenti della comunicazione li ho appresi in ambito radiofonico – ha spiegato -. Ho iniziato a fine anni '70 a Modena Radio City e poi, nel 1989, con Radio Stella seguite da numerose collaborazioni con la Tv e la carta stampata. Da queste esperienze ho compreso gli effetti, l'impatto della comunicazione di massa e l'importanza di entrare in empatia con un pubblico sempre più trasversale. Oggi, il panorama è molto cambiato: la comunicazione, è inesorabilmente legata all'uso di tutti quegli strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie e che sta cambiando il dialogo e il modo di comunicare tra le persone". Le fake news e la deontologia professionale sono stati gli argomenti cardine dell'intervento di **Barbara Manicardi**. Un argomento centrale perché al tempo dei social network e della comunicazione digitale, le notizie false rischiano di compromettere il ruolo del giornalismo e della comunicazione. La direttrice ha evidenziato "l'importanza di comprendere la natura dei veicoli dell'informazione. Attualmente, tutte le redazioni giornalistiche del mondo gestiscono un sito e i principali veicoli social. Fare giornalismo al tempo dei social è più difficile e ciò comporta, per i giornalisti professionisti, l'ap-

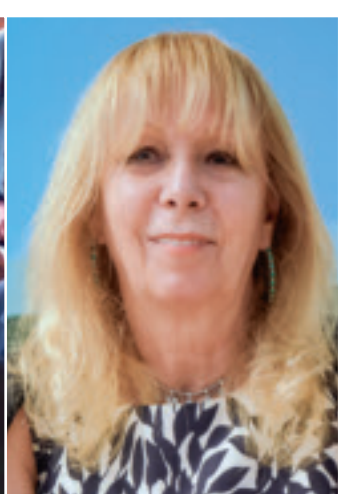
mazione e il contributo luppo della società

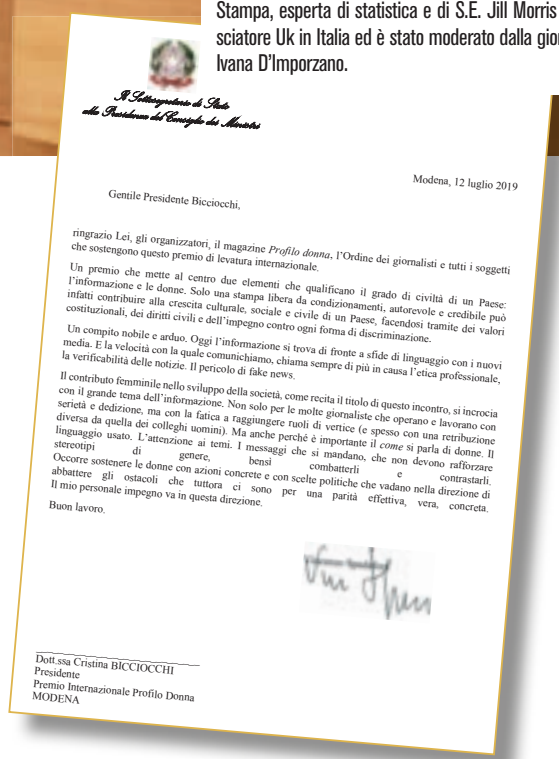
Il seminario di formazione organizzato da Profilo Donna in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia Romagna, si è aperto con i saluti del Presidente Giovanni Rossi e dell'Assessora al Patrimonio del Comune di Modena Debora Ferrari. Cristina Bicciocchi ha poi letto la lettera del Sottosegretario alle Pari Opportunità e ai Giovani Vincenzo Spadafora (pubblicata qui sotto) e i saluti di Emma Petitti Assessora al Bilancio, Riordino istituzionale, Risorse Umane e Pari Opportunità della Regione Emilia Romagna introducendo le motivazioni dell'incontro e raccontando la prorpia esperienza nel mondo della comunicazione. Di seguito le illustri relatrici tra le quali l'On. Cristina Rossello, avvocato Presidente di Progetto Donne e Futuro, Cristina Falcone Sorrell Principal Adviser World Economic Forum, Barbara Manicardi Responsabile Resto del Carlino di Modena hanno sviluppato gli argomenti di loro competenza. L'incontro ha avuto i contributi video anche di Linda Laura Sabbbadini editorialista della Stampa, esperta di statistica e di S.E. Jill Morris Ambasciatore Uk in Italia ed è stato moderato dalla giornalista Ivana D'Imporzano.

plicazione della deontologia professionale anche in questo settore. Da tempo denunciamo il boom di notizie fake che circolano sul web, rilanciati dai social network più seguiti, senza alcuna verifica delle fonti. Il problema non è certo nato oggi, ma le modalità con cui vengono manipolate le notizie o rese completamente false e diffuse sul web hanno un'influenza sempre più ampia nel condizionare i lettori. Per questo le informazioni dovrebbero essere verificate e diffuse esclusivamente da professionisti del settore".

Le novità legislative in materia di pari opportunità e leadership è stato, invece, il tema affrontato dall'**On. Cristina Rossello**, che ha spiegato l'importanza di adottare politiche che promuovano una maggiore presenza delle donne nelle posizioni di responsabilità delle imprese. "L'invito arriva dall'Europa che esorta tutti gli Stati Europei ad incoraggiare la piena utilizzazione del lavoro e delle potenzialità delle







Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Modena, 12 luglio 2019

Gentile Presidente Bicciocchi,

ringrazio Lei, gli organizzatori, il magazine *Profilo donna*, l'Ordine dei giornalisti e tutti i soggetti che sostengono questo premio di levatura internazionale.

Un premio che mette al centro due elementi che qualificano il grado di civiltà di un Paese: l'informazione e le donne. Solo una stampa libera da condizionamenti, autorevole e credibile può infatti contribuire alla crescita culturale, sociale e civile di un Paese, facendosi tramite dei valori costituzionali, dei diritti civili e dell'impegno contro ogni forma di discriminazione.

Un compito nobile e arduo. Oggi l'informazione si trova di fronte a sfide di linguaggio con i nuovi media. E la velocità con la quale comunichiamo, chiama sempre di più in causa l'etica professionale, la verificabilità delle notizie. Il pericolo di fake news.

Il contributo femminile nello sviluppo della società, come recita il titolo di questo incontro, si incrocia con il grande tema dell'informazione. Non solo per le molte giornaliste che operano e lavorano con serietà e dedizione, ma con la fatica a raggiungere ruoli di vertice (e spesso con una retribuzione diversa da quella dei colleghi uomini). Ma anche perché è importante il *come* si parla di donne. Il linguaggio usato. L'attenzione ai temi. I messaggi che si mandano, che non devono rafforzare stereotipi di genere, bensì combatterli e contrastarli.
Occorre sostenere le donne con azioni concrete e con scelte politiche che vadano nella direzione di abbattere gli ostacoli che tuttora ci sono per una parità effettiva, vera, concreta.
Il mio personale impegno va in questa direzione.

Buon lavoro.

Dott.ssa Cristina BICCIOCCHI
Presidente
Premio Internazionale Profilo Donna
MODENA

donne nella direzione delle imprese per dare un contributo alla ripresa economica. Va proprio in questa direzione l'oggetto di una nuova proposta di legge trasversale presentata recentemente alla Camera dei Deputati, frutto del lavoro di un gruppo di donne della politica e della società coordinata proprio dall'On. Rossello, prima firmataria. "In Italia, grazie alla legge Golfo-Mosca, 120/2011, le donne nel Cda delle società quotate sono passate dal 5,6% (172) del 2010 al 35% (1240) del 2018. Risultati che vanno ulteriormente migliorati attraverso l'estensione da tre a sei mandati del ricorso al criterio di riequilibrio introdotto allora, secondo cui almeno un terzo dei consiglieri eletti deve appartenere al genere meno rappresentato". **Cristiana Falcone Sorrell**, invece ha peculiarità della leadership femminile in tutti gli ambiti del sapere. "L'Europa può uscire dalla crisi e diventare un'economia competitiva grazie ad una crescita intelligente ed inclusiva, che sfrutti meglio il talento e la capacità delle donne. La diversità è la differenza che una persona ha rispetto al gruppo con cui interagisce.

La giornalista Ivana D'Imporzano mentre intervista Iva Pavic Console Generale della Repubblica di Croazia, la stilista Anna Marchetti e l'architetto Laura Villani. Sotto alcune foto scattate durante la visita alla mostra dei menù antichi di Progetto Donne e Futuro allestita nella Sala del Parlatorio di Palazzo Ducale di Modena. A sinistra l'On. Cristina Rossello con Cristina Bicciocchi e la curatrice della mostra Marika Lion nella foto di gruppo da sinistra Cristina Bicciocchi, l'On. Cristina Rossello, Marika Lion, Cristiana Falcone Sorrell, Ivana D'Imporzano, Lucia Peruzzi, Rosalba Caffo Dallari e Laura Villani

Senza la diversità, la creatività non si manifesta e la somiglianza tende sempre a riprodurre se stessa. È la morte del pensiero. Per questi motivi la diversificazione di risorse e competenza, una volta considerato un argomento specialistico è diventato ora un argomento strategico". La giornalista della Stampa, **Linda Laura Sabbadini**, ha invece parlato invece di maternità, lavoro e violenza alle donne. "La violenza sulle donne è un fenomeno diffuso e ampio, (si parla di violenza economica, sociale, fisica e psicologica) perché è mirata a ristabilire il potere dell'uomo sulla donna. Chi si trova a fronteggiare situazioni di violenza suggeriamo di non isolarsi ma cercare solidarietà ai centri antiviolenza. Il femminicidio è purtroppo un fenomeno strutturale perché i casi di violenza sulle donne che si concludono con la morte non diminuiscono. C'è quindi bisogno di politiche per garantire la prevenzione e il contrasto alla violenza che si genera a partire dalla famiglia. Senza dimenticare la donna nel mondo del lavoro: il tasso di occupazione delle donne non arriva al 5%. Ciò dimostra che, al di là delle intenzioni, il mondo non è pronto alla libertà e autonomia femminile sul fronte del lavoro: aumentano la precarietà e gli stereotipi di genere nel mondo del lavoro peggiora la conciliazione dei tempi di lavoro e famiglia". Importante anche l'intervento dell'Ambasciatore **Jill Morris**, impegnata a dare un contributo femminile nella diplomazia per la promozione delle reti internazionali sviluppando il tema dell'inclusione e della diversità nell'ambito delle Pari Opportunità che sono al centro anche dell'Agenda politica di Londra. "La presenza delle donne rende le imprese più resilienti e di successo. Maggiore diversità all'interno delle imprese costituisce una ricchezza per ogni organizzazione e porta benefici concreti in termini di competitività e di risultati. Complimenti a **Cristina Bicciocchi** che con Profilo Donna continua a promuovere questi temi".

In sala hanno dato il loro parere e contributo la stilista **Anna Marchetti**, l'architetto **Laura Villani** e il Console generale della Repubblica di Croazia **Iva Pavic**.

LA MOSTRA DEI MENÙ ANTICHI DI PROGETTO DONNE E FUTURO

Nell'ambito dei festeggiamenti del trentennale, al termine del seminario di formazione per i giornalisti, la curatrice **Marika Lion** ha illustrato e descritto ai partecipanti la mostra itinerante di **Progetto Donne e Futuro** dedicata ai menù antichi dal titolo **"Ephemera food. Menus and antique share certificates: arts and graphics"** allestita nella **Sala del Parlatorio** di **Palazzo Ducale di Modena**. Una rara e importante collezione di menù presentata ufficialmente a Milano nell'ambito dell'iniziativa Milano Food City dal 3 al 9 maggio scorso (vedi inserto di Progetto Donne e Futuro a pag. 28). La collezione già richiesta in mostra in varie città d'Italia e che riproprone i menù di importanti eventi nel corso dei secoli, non è solo lo specchio delle tradizioni culinarie delle varie epoche, ma anche una carrellata di idee grafiche e artistiche che hanno caratterizzato i gusti stilistici di quel periodo storico. Inoltre lo studio sui cibi più in voga in una determinata epoca, sono molto utili anche per avere una casistica importante di studi sulla nutrizione e sulle possibili cause di malattie. Visto l'interesse e l'importanza legata a una sana e corretta alimentazione senza però perdere il piacere dei sapori delle eccellenze che caratterizzano il settore food, la mostra ha riscosso molti consensi e apprezzamenti da parte del pubblico presente.

Audi Zentrum Modena - Schiatti Motor

Via Emilia Est, 1044 - 41126 Modena
Tel. 059.293.0010 - Fax 059.293.0015
www.audizentrummodena.it - email: info@audizentrummodena.it

UN GIARDINO DI TALENTI

Come i fiori dall'idea allo sviluppo del progetto, tra concetto e materia

a cura di Elisa Pellacani - foto di Laura Sani

Ogni progetto è un seme che resiste, si espande e cresce. Fiorisce nella bellezza, a volte nell'asperità del terreno in cui si trova: le circostanze pragmatiche e l'incomprensione di cui ancora soffre chi lavora professionalmente in ambito creativo, ma anche gli errori e le valutazioni che non superano i criteri di fattibilità. Fattori antichi ma che sembrano rinnovare i propri profili impervi nell'apparente facilitazione che i nuovi media e le aspettative conseguenti creano, a discapito di un tempo e una conoscenza dei processi che a volte trovava nell'artigianalità e nella formazione indiscussi alleati. Nell'era del virtuale e del tecnologico espanso, del rapido e del social, sempre più evidente sembra apparire l'utilità innegabile – non solo per i progettisti, ma sarebbe necessario riconoscerla anche per uno sviluppo delle capacità cognitive delle nuove generazioni – della sperimentazione, dell'attesa metodologica che non sempre prevede la felicità dei risultati, del provare "sporcandosi le mani". Non di terra, per uscire dalla metafora iniziale, ma di strumenti che formino il pensiero concretizzando il pensiero stesso in alfabeti condivisibili all'altro.

Mi sono io stessa stupita dell'affermazione che ho ascoltato tempo fa che sia la parola, il verbalizzare, ciò che collabora a formare il pensiero, e non, come sarebbe più facile pensare, il suo contrario, cioè che dal pensiero, più costruito e luminoso possibile, nascano parole e quindi comunicazioni verso l'esterno più pregne d'interesse e contenuti. Da qui, non mi dilungo su ciò che più si avvicina a quello che è anche parte del mio lavoro, il gesto grafico, ad esempio, dalla scrittura, che, appunto, appartiene a tutti, al disegno, ma con lo stesso ragionamento potremmo riscoprire esigenze formative, nelle scuole, negli atenei, nella produzione in generale, di saperi e processi che appartenevano a una società non tanto lontana. In questo modo procede – con le difficoltà anche solo di utile economico per far fronte a richieste che vorrebbero risultati immediati e per i quali difficilmente si prevedono investimenti adeguati – il mio lavoro, dopo tanti anni sul filo della razionalità critica con cui si dipana il lavoro editoriale e dell'ispirazione (chiamiamola così) artistica, in entrambi i casi affilati dall'esercizio e dalla meticolosità che richiede l'operazione creativa perché il risultato "funzioni", o almeno risponda a criteri ipotizzati. Comincio ogni elaborato, si tratti di un libro, qualunque sia il suo contenuto, come di un disegno o dell'opera per una mostra, con scampoli di carta e con una matita, a volte con forbici, colla e filo per calibrare le misure, rendermi conto di spessori, immaginare nella realtà spazi occupati e pre-

vedere certo costi e tempi. È stato un po' per gioco ma anche per quella curiosità che sempre accompagna scelte professionali che l'economia vorrebbe dichiarare "inutili" o sull'orlo della scomparsa che ho cominciato, nei primi anni del 2000, a ritagliare lamine di metallo, e invece che incollare, saldare, e invece che colorare con chine e pastelli, ossidare o smaltare, con la soddisfazione di passare dal bidimensionale che ha delineato il mio lavoro da quando ho cominciato con la fotografia, per proseguire la passione di tanti bambini del disegno, al libro stampato, di un oggetto "solido", tridimensionale.

In più: portabile, quindi con una funzione anche estetica di uso. Non insisto sulla gioia del gioiello, della prova che rappresenta confrontarsi con l'unicum per chi è abituato al multiplo, ma anche della bellezza di poter "portare", usare appunto, qualcosa di inventato, che quindi esce dalla sfera dello sguardo per entrare nella quotidianità del tatto e dell'indossato. Quando sono stata invitata a realizzare un premio per la prestigiosa occasione del trentennale di Profilo Donna non ho però avuto alcun dubbio.

Ma non solo e non tanto perché il gioiello sia donna, cosa che tra l'altro non credo, ma perché tra le tante intenzioni di riaffermare visioni finalmente e difficilmente raggiunte sulla parità e sull'uguaglianza, mi piace pensare che la donna contemporanea mantenga questo aspetto di essere "seme": capace di viaggiare come una navicella spaziale attraverso le stagioni, protetta con silenziosa umiltà dalla terra ma pronta ad esplodere di rinnovata meraviglia, non dimenticando mai saperi e conoscenze antiche. Per questo dalla collezione a cui sto lavorando di gioielli, che ricordano la semplice bellezza dei fiori e delle bestie del campo, minuscoli e prolifici insetti necessari alla nostra sopravvivenza, ho realizzato una serie di dieci medaglioni interamente realizzati a mano, nel mio studio, con parti in fusione a cera persa da miei disegni, saldate e lavorate tra loro in argento, bronzo e rame, poi montati su una tela stampata in cianotipia, al sole, tecnica antichissima e che – guarda caso – fu una donna a usare, non per fini artistici, ma per utilità, quella di raccogliere in erbari dettagliati i particolari delle sue osservazioni naturalistiche.

Prima della fotografia, quindi prima dell'immagine, e della sua riproducibilità: immagini uniche, a rendere condivisibile qualcosa di meraviglioso e invisibile ai più, come sono le erbe dei campi, e la natura. Forgiate nel metallo, diventano anche oggetti di cui ornarsi, e da toccare, oltre che da portare con sé: frammenti di un giardino fiorito a cui il talento quotidiano e costante di alcune donne porta nuove infiorescenze, straordinarie, uniche, come il riconoscimento di un premio così speciale.
Tutto dedicato alle donne.

UN GIARDINO DI TALENTI

Per XXX edizione Premio Internazionale PROFILO DONNA – 2019

C'è un giardino bellissimo che cresce a fatica a volte con spontaneo talento, di erbe fragili e forti che nascondono e svelano saperi. Si veste di fiori la donna guerriera che guarda a ogni domani come al giorno nuovo. Annota in erbari scritti al sole ciò che nell'ombra radica con costanza. Semina, ogni volta che guarda; quando con pazienza matura, raccoglie, e di nuovo diffonde. **(E.P.)**

"Giardino dei Talenti" è una serie di gioielli disegnati e realizzati da Elisa Pellacani per la trentesima edizione del premio Profilo Donna: ognuno è unico, lavorato artigianalmente con parti in fusione a cera persa montate e saldate dall'artista, in argento, bronzo e ottone. Elementi vegetali tratti dai disegni di Elisa Pellacani per un oggetto che ricorda come ogni donna premiata sia fiore unico anche se parte di un'idea comune, un giardino in cui crescere ogni giorno i propri talenti. Ispirati dalla collezione che l'artista dedica alle donne contemporanee, con forme della natura e solidi intrichi vegetali quasi a protezione di fragilità ma anche a richiamo della forza poetica dell'agire donna, sono moderne armature fiorite, in cui i diversi metalli si fondono e popolano di erbe, insetti, fiori selvatici.

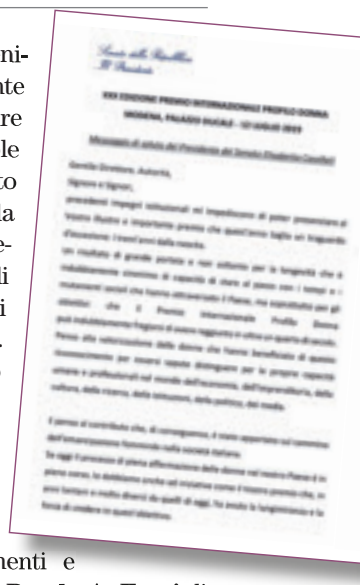
Il gioiello è accompagnato da una stampa a cianotipia su cotone, tecnica antica di riproduzione fotografica attraverso l'esposizione ai raggi ultravioletti del sole, usata da una precursora della fotografia, la botanica inglese Anna Atkins (Tonbridge, Kent, 1799-1871), per riprodurre piante e fiori in erbari.
Ognuna è stata fatta con la sovrapposizione di paper-cuts sulla stoffa sensibilizzata, per cui ogni stampa è anch'essa un unicum, tesa su telai per il ricamo, a ricordare il lavoro paziente delle mani e la creatività progettuale del fare.

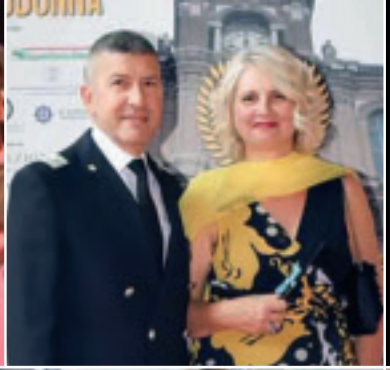
XXX edizione Premio Internazionale Profilo Donna

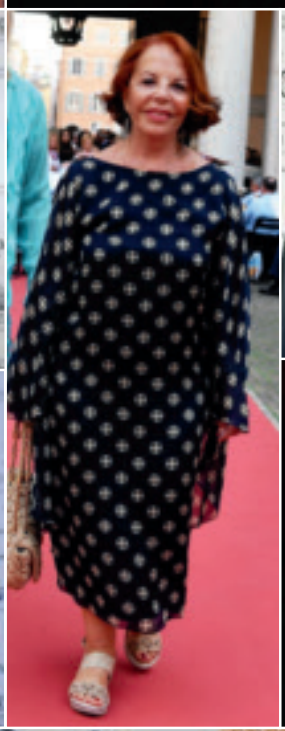
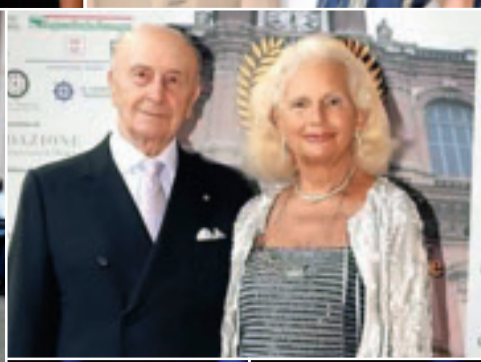
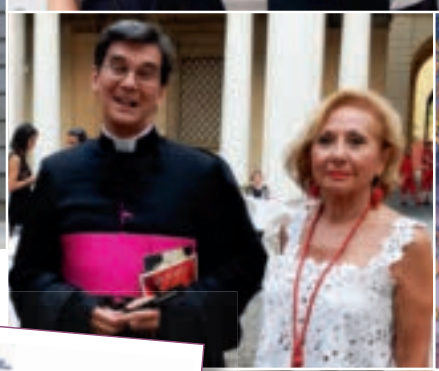
A Palazzo Ducale di Modena con la festosa accoglienza della Banda cittadina A. Ferri e la colonna sonora della Grande Orchestra Città di Cervia

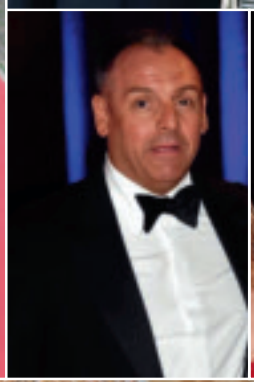
di Cristina Bicciocchi e Laura Corallo - foto di Francesca Pradella e Corrado Corradi

Nel Palazzo Ducale di Modena le note della grande **Orchestra Sinfonica di Cervia**, diretta dal **M.o Fulvio Penso** ha accolto il **Premio Internazionale Profilo Donna 2019** che si è svolto lo scorso 12 luglio. Un eccezionale red carpet ricco di momenti emozionanti ed ospiti di prestigio arrivati a Modena da tutta Italia e non solo per celebrare il Trentennale del Premio. A dare il benvenuto agli ospiti il padrone di casa, il Comandante dell'**Accademia Militare di Modena**, il Gen. di Divisione **Stefano Mannino** che condividendo le finalità di **Profilo Donna**, ha acconsentito all'utilizzo del Cortile d'Onore per lo svolgimento della manifestazione all'interno del Palazzo che, dal 1863, è il più antico istituto di cultura militare a Modena, che forma i futuri ufficiali dell'**Esercito** e dell'**Arma dei Carabinieri** e che registra, solo a Modena, il 18% di partecipanti di sesso femminile. Il presentatore **Marco Senise** ha poi introdotto la serata con i saluti istituzionali del Presidente della Regione **Stefano Bonaccini** che ha ricordato l'impegno della Regione per la prevenzione della violenza di genere e dall'altro le proposte a favore delle pari opportunità finalizzate a garantire la conciliazione tra la vita lavorativa e famigliare. Senise ha poi invitato l'ideatrice e Presidente del Premio **Cristina Bicciocchi** a salire sul palco ricordando il ragguardevole traguardo dei 30 anni del Premio, nato per valorizzare il ruolo della donna nella società premiando donne che rappresentano professionalità, talento, ruoli di responsabilità e rilevanza e punti di riferimento per le nuove generazioni. Quest'anno, il premio è stato ispirato e intitolato **"Il Giardino dei Talenti"** come creazione d'autore realizzata quest'anno dall'artista di fama internazionale **Elisa Pellacani** e dedicata alle candidate 2019. Tanti ringraziamenti e applausi anche per la **Banda A. Ferri** di Modena che ha accolto gli Ospiti della serata con un repertorio molto orecchiabile e alla Scuola di Ballo di **Fabio Mollica** che si sono esibiti nel Valzer del Gattopardo.



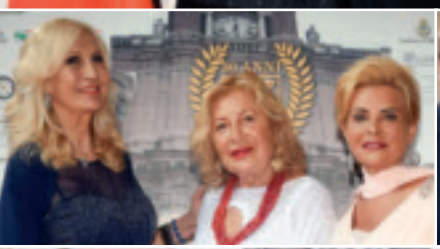
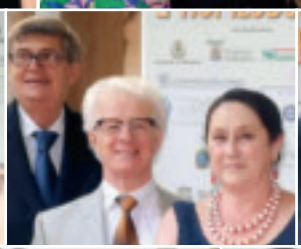


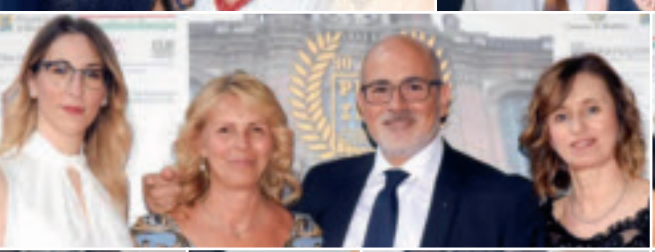
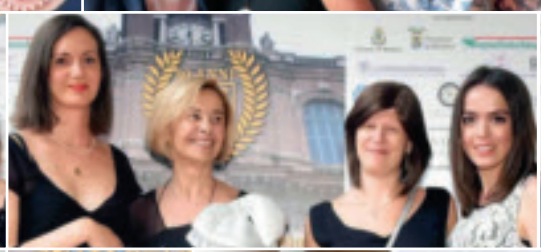
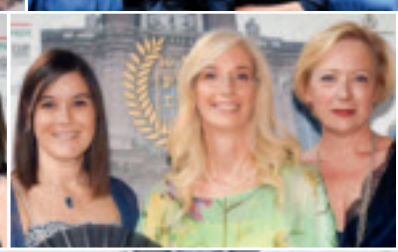
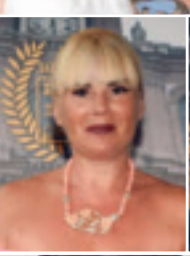
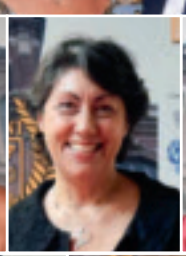
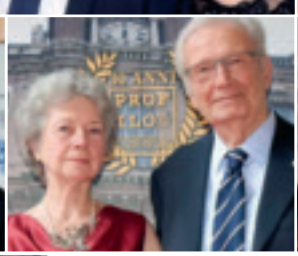
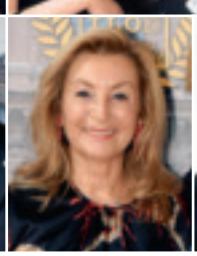




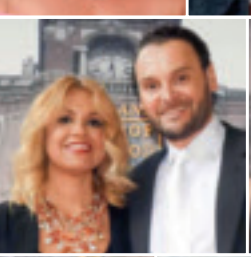
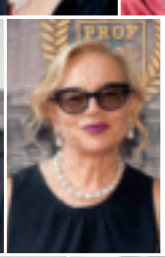
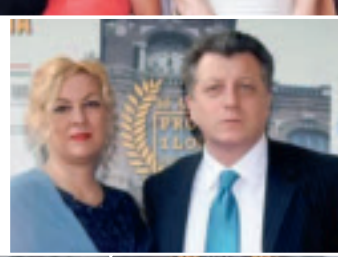


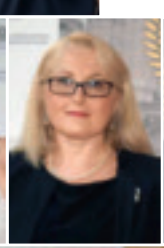
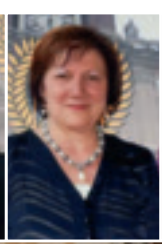
In apertura la facciata di Palazzo Ducale di Modena e i saluti del Generale di Divisione Stefano Mannino Comandante dell'Accademia Militare di Modena, la banda e i ballerini. In alto sa sinistra, S.E. il Prefetto di Modena Maria Patrizia Paba, il Gen. Stefano Mannino con la consorte Ornella, il Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini con Melania Rizzoli Assessore alla Formazione della Regione Lombardia, la Sen. Valeria Fedeli con la prof.ssa Maria Paola Azzario vice Presidente europea delle Federazioni dei Club Unesco, Irene Guadagnini rappresentante del Comune di Modena con Cristina Bicciocchi e l'On. Laura Cavandoli, la Presidente della Fondazione Bellisario Lella Golfo, Il Cav. di Gran Croce Ilario Pagani con la consorte Donatella, Mons. Jean Marie Gervais Prefetto Coad. del Capitolo Vaticano con Anna Poletti Zanella Presidente Associazione Nastro Azzurro di Parma, Iva Pavic Console Generale della Repubblica di Croazia, il Console Generale di Svezia e Norvegia dr. Gianni Baravelli con Helen Marais, Consigliere Politico Interno dell'Ambasciata Uk, nella foto di gruppo l'On. Cristina Rossello con Cristina Bicciocchi, Melania Rizzoli della Regione Lombardia, l'On. Benedetta Fiorini, insieme alla famiglia Cremonini e Alessia Bergonzini, Cristiana Falcone Sorrell con Ivana D'Imporzano e S.E. il Prefetto Maria Patrizia Paba, i Sigg. Philip e Madlena Zepter con Giordana Mill.

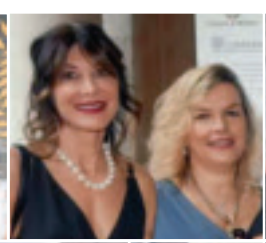
Ad aprire la serata di gala, in presenza di numerose autorità, personalità del mondo politico, economico e culturale, i saluti istituzionali della Presidente del Senato **M.Elisabetta Alberti Casellati** e, tra gli altri, anche

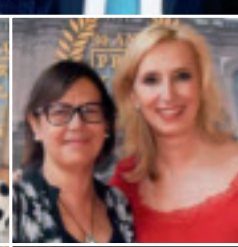
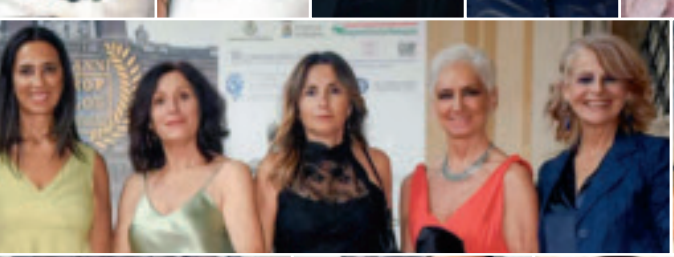
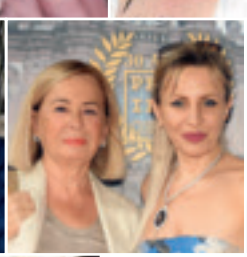



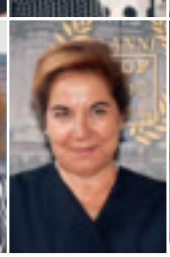
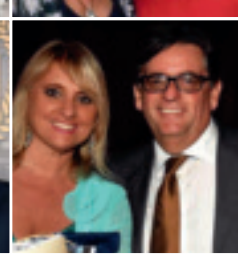
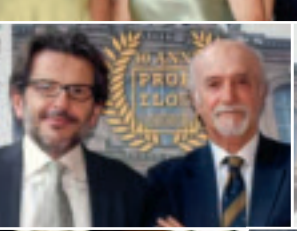
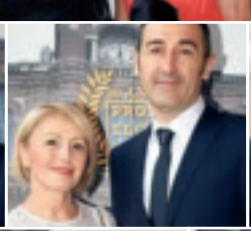
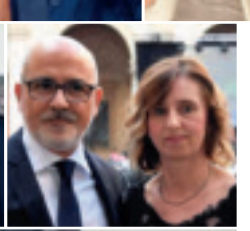








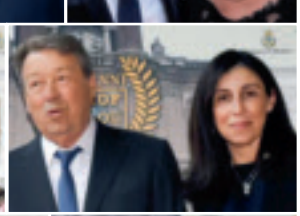


Tra i numerosi invitati, oltre sessanta le premiate di Profilo Donna nelle passate edizioni che non hanno voluto mancare all'importante appuntamento e numerosi volti noti del mondo culturale, imprenditoriale e professionale venuti non solo da tutta Italia in particolare da Roma, Milano, Venezia, Firenze, Livorno, Padova, Vicenza, Savona, Parma, Reggio Emilia, Bologna e dalla Romagna, ma anche dall'estero! Nell'occasione una guida di Modenatur ha accompagnato i gruppi interessanti alla scoperta di Palazzo Ducale di Modena, un approfondimento sulla storia della città e del suo patrimonio artistico e culturale. Una edizione davvero speciale per i contenuti e le finalità dedicate alla valorizzazione del ruolo della donna nella società e ai temi delle Pari Opportunità che ha portato un parterre a Modena di alto livello. Nelle foto una carrellata di alcuni dei 300 invitati all'evento.


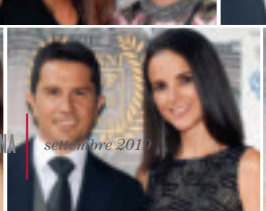





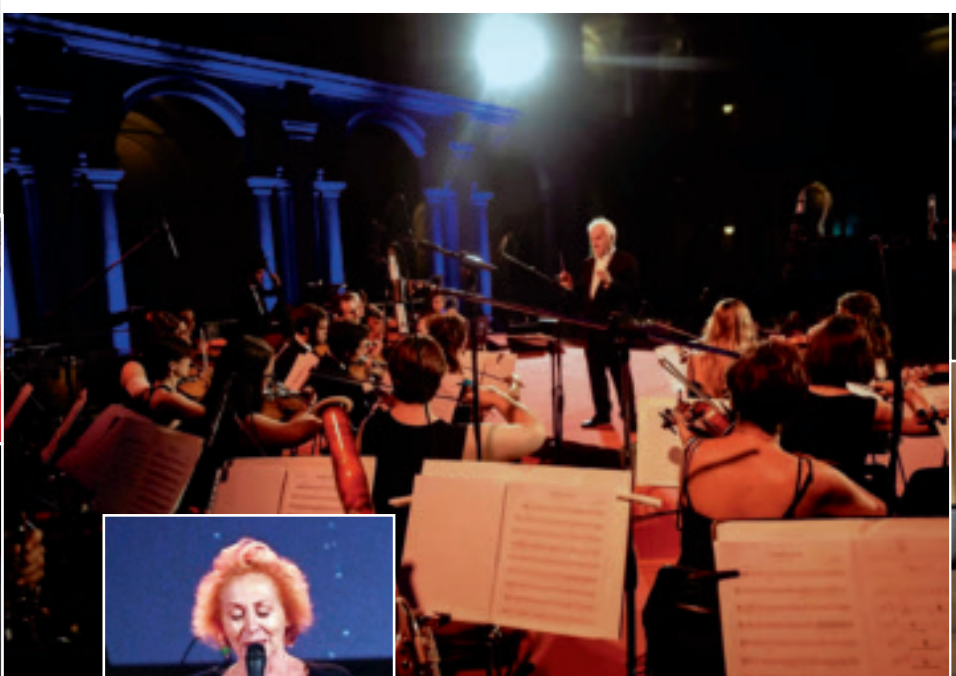






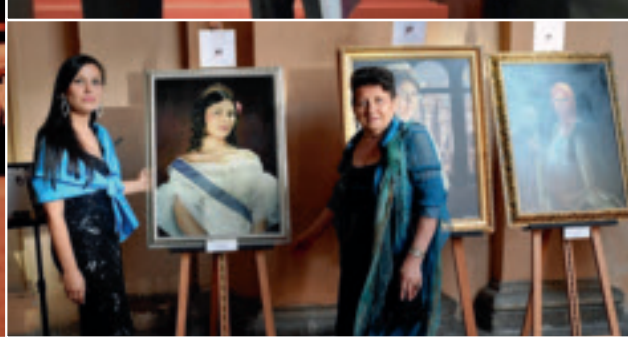


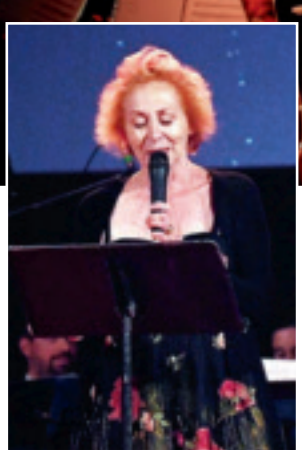


quelli della **Casa Reale di Svezia** in cui si legge che SAR la **Principessa Vittoria di Svezia** ha dimostrato grande interesse per i contenuti di Profilo Donna occupandosi lei stessa di problematiche legate al mondo femminile.
Questo saluto in particolare ha collegato idealmente i contenuti che erano stati pubblicati nel 2007 nel volume "Il Valore delle Donne" della prestigiosa collana "Gli Uomini e le Donne della Repubblica" edito da Pagani Holding Editore e dedicato alle donne che hanno ricevuto importanti onorificenze e premi come il Nobel, il Bellisario e Profilo Donna.

In occasione dell'evento è stata allestita una mostra: oltre ai quadri vincitori del concorso dedicato a **Leonardo**







Da Vinci in occasione del suo 500° anniversario, il centro di Formazione **L'Atelier di Mara Calzolari** ha esposto nel porticato del Cortile d'Onore di Palazzo Ducale di Modena, alcuni quadri/fotografici di Dame Estensi realizzati nel 2010 insieme ad una importante pubblicazione "Ritratti impossibili di Dame Estensi" che ripropone 42 profili femminii di Dame della Corte Estense che hanno vissuto proprio a Palazzo Ducale e hanno fatto la storia di Modena. Tra le protagoniste di Profilo Donna che si sono prestate a incarnare le famose dame prendendo parte al progetto editoriale **Silvana Giacobini**, **Mirella Freni**, **Ivana D'Imporzano**, **Franca Lovino**, **Rosalba Caffo Dallari**, **Vania Franceschelli**, **Raina Kabaivanska**, **Jessica Giuliani**, **Gabriella Aggazzotti** e **Maria Carafoli**, solo per citarne alcune.

L'attrice **Franca Lovino** durante il talk show televisivo, ha emozionato il parterre recitando la toccante poesia "Signori in piedi davanti a una donna" di William Shakespeare.

Al termine della presentazione ufficiale della serata si è celebrata la cerimonia di consegna dei premi alle Candidate 2019.

La prima premiata è stata la violinista **Elizaveta Malysheva**, alla quale è stato consegnato il **Premio Speciale Giovani creative crescono**. Nata a Mosca nel 2008, in una famiglia di musicisti, comincia a suonare piccolissima e rivela subito il suo innato talento. Nel 2019 ha vinto il premio "Grifone" come giovane musicista dell'anno ed è aggiudicataria di borse di studio delle fondazioni Spivakov e Art-Linija, la cui presidente Maria Kopieva è stata insignita del Premio Internazionale Profilo Donna nel 2009. **Maria Kopieva** ha scritto una lettera per gli Ospiti del Premio ricordando l'emozione della Sua premiazione avvenuta al Teatro Comunale Luciano Pavarotti e auspicando sempre la ricerca della bellezza, dell'arte e del sorriso dei bambini. Ha consegnato il premio Madame **Madlena Zepter**, rappresentante e fondatrice del **Teatro Madlenianum di Belgrado** che svolge un intensa attività di promozione dell'arte e dei talenti tanto che il mese scorso le è stata conferita la più alta onorificenza francese per le arti. Per lei i fiori consegnati dall'On. **Laura Cavandoli** in rappresentanza del Sottosegretario del Ministero dei Beni e Attività Culturali.

Premio Speciale Giovani creative crescono

Paola Zanoni, Ufficiale al merito della Repubblica Italiana, duchessa di Rivagrande, contessa di Maronea e Ambasciatrice di Pace. Giornalista e Presidente dell'Associazione culturale Academy of Art and Image ha condotto molte trasmissioni televisive e si occupa di convegni e seminari presso la Camera dei Deputati, il Senato, i Comuni, il Vaticano e le Regioni. Alla Zanoni, **Cristina Bicciocchi** ha chiesto di parlare del libro "La grande bellezza degli Italiani", edito da Armando Curcio Editore. *"Strategicamente il titolo è ispirato dal film di Paolo Sorrentino, "La grande bellezza". Il libro, scritto a quattro mani con il Prof. Mario Scaffidi Abbate, letterato e filosofo, introduce il lettore in un percorso di conoscenza delle bellezze del nostro Paese dove il 70% delle opere d'arte sono italiane e abbiamo il dovere di preservarle. Nel testo viene anche evidenziato il multiculturalismo e il pluralismo etnico delle sue radici storiche del popolo italiano che ci ha permesso di trasformarci in una vera e propria eccellenza, fino a diventare, per un periodo di tempo, anche la quinta potenza al mondo".*

Premio Giornalismo e Comunicazione

È stata premiata dalla dr.ssa **Melania Rizzoli** Assessore alla Formazione della Regione Lombardia, sul palco anche le madrine **Biancamaria Caringi Lucibelli** e **Anna Poletti Zanella**.

Micaela Piccoli, Direttore Chirurgia Generale dell'Ospedale di Baggiovara e prima donna vice Presidente Società di Chirurgia, premiata dal Presidente della Regione Emilia Romagna **Stefano Bonaccini**, alla quale **Cristina Bicciocchi** ha chiesto quali sono le maggiori difficoltà per emergere nell'ambito della Medicina e della Sanità e quali speranze apre la robotica per la chirurgia del futuro. *"Da sempre, quello della chirurgia, è stato un mondo etichettato al maschile. Agli inizi della mia carriera di primariato eravamo solo due donne, in tutta Italia. Oggi siamo già cinque donne chirurgo, delle quali due lavorano negli Ospedali della Provincia di Modena. Essere donna chirurgo e arrivare a determinati livelli è molto difficile. Quella del medico non deve definirsi una professione ma una vocazione che richiede numerose rinunce oltre alla difficoltà di far conciliare il lavoro con gli impegni personali e famigliari. Ma sono ottimista. Oggi, il 75% degli iscritti a Medicina è composto da donne, quindi anche il futuro della Chirurgia avrà una impronta femminile. La sfida è rendere conciliabile questa professione con la vita normale di tutti i giorni".* La specializzazione nei maggiori centri di chirurgia in Italia e all'estero, le ha permesso di fare da apripista in interventi unici al mondo con tecnologie robotiche.

Premio Sanità e Progetti Umanitari

Roberta Bruzzone, Psicologa Forense, Criminologa Investigativa e presidente dell'Accademia Internazionale delle scienze forensi e docente accreditato presso gli istituti di formazione della Polizia di Stato dell'Arma e dei Carabinieri, è stata premiata dal Generale Comandante **Stefano Mannino**. Alla Bruzzone, **Cristina Bicciocchi** ha chiesto essendo una dei massimi esperti in Italia di cyberbullismo, un parere su quanto l'eccesso di tecnologia possa essere motivo della perdita di valori nella nostra società. *"Non è il mezzo ma l'utilizzatore del mezzo che fa la differenza. Il Cyberbullismo, lo Cyberstalking, conseguenze della diffusione delle nuove tecnologie, ha fatto emergere il lato oscuro già presente in molte persone che con i loro atti danneggiano la vita degli altri e che dovreb-*

Premio Nuove Professioni e Tutela dei Diritti di Donne e Bimbi

bero invece imparare a vivere in un modo diverso. Da vent'anni, poi, mi occupo di violenza sulle donne, in particolare omicidi. Sono consapevole che la problematiche va combattuta in primis nel quotidiano. E la forma di vaccino più potente per contrastare queste forme di violenza è l'autostima personale delle donne". È Presidente dell'**Accademia Internazionale delle Scienze Forensi**, Vice presidente della Onlus **La Caramella Buona** che si occupa di sostenere le vittime di pedofilia, ha scritto numerosi libri e tiene conferenze a livello nazionale ed internazionale.

Veronica De Romanis, Docente Politica Economica Europea è anche Membro del Comitato Internazionale dell'International Board di WE Women Empower the World e nel listing di 100esperte.it. Alla docente, premiata dal Console Generale di Svezia e Norvegia Dr. **Gianni Baravelli**, **Cristina Bicciocchi** ha chiesto, a proposito dell'avanzata dei sovranisti in questa fase politica, quanto l'Europa è stata inefficace durante questi anni di crisi e se c'è un futuro per l'Europa? Quanto interesse vede nei giovani rispetto ai temi dell'economia?

Premio Economia e Alta Formazione

"Non c'è futuro senza Europa. L'Europa, oggi, non va rifondata ma rafforzata a favore di tutti i membri dell'Unione Europea. Ricordiamo che tanto ha fatto, negli anni scorsi, attraverso l'Esm, Meccanismo europeo di stabilità, per salvare, senza costo per i contribuenti europei, 5 paesi entrati in crisi temporanea evitando l'insolvenza e l'uscita dall'euro. Tutti, non solo i giovani, dobbiamo imparare a ragionare in maniera complessa per poter discernere e prendere decisioni importanti che spesso hanno anche un prezzo da pagare".
Attualmente insegna alla Stanford University a Firenze, alla Facoltà Scienze Politiche e al Master di Business Administration della Libera Università degli Studi Sociali Guido Carli (Luiss) di Roma.

Barbara Jatta, Direttore Musei Vaticani, nominata nel 2017 da Papa Francesco. Laureata in Lettere nel 1986, con una tesi in Storia del disegno, dell'incisione e della grafica, presso l'Università La Sapienza e nello stesso ateneo nel '91 ha portato a termine il triennio di specializzazione in Storia dell'Arte. Ha intrapreso tirocini all'estero in Inghilterra, in Portogallo e negli Stati Uniti. È la prima donna a ricoprire questo incarico. Il premio è stato consegnato dalla Prof.ssa **Maria Paola Azzario** già Presidente del Forum Internazionale Donne del Mediterraneo e Vice Presidente Europea della Federazione del club Unesco. **Cristina Bicciocchi** ha chiesto a Barbara Iatta se è soddisfatta delle collaborazioni necessarie per mandare avanti un impegno così gravoso: *"Nei Musei Vaticani ci sono 1000 persone che lavorano con molta professionalità. Alta anche la percentuale delle donne impiegate: oggi le donne sono almeno cinquanta. Quando ho iniziato a lavorare 27 anni fa, come bibliotecaria, eravamo in tre. Rispetto ai grandi musei e gallerie d'arte di tutta Europa, i Musei Vaticani portano avanti la tradizione fatta di storia, arte e fede e che ci rende unici al mondo. Essere prima donna direttore dei Musei Vaticani è per me un onore e un grande privilegio".* Ricordiamo che i Musei Vaticani rappresentano uno dei complessi museali artistici con gli affreschi di Raffaello, Michelangelo e il Beato Angelico più grandi e più visitati al mondo!

Premio Arte e Cultura

Lella Golfo, Presidente Fondazione Marisa Bellisario, Commendatore e Cavaliere della Repubblica, ideatrice del Premio Bellisario. Molto nota per il lavoro svolto a favore delle donne e soprattutto per l'impegno in politica che ha dato vita alla Legge Golfo-Mosca del 2011 per favorire l'ingresso delle donne nei CDA e ha innescato un trend in salita positivo delle famose quote rosa. Alla domanda quali sono state le maggiori difficoltà per affermarsi come apripista per i diritti del mondo femminile e quanto è importante il coinvolgimento delle donne stesse per fare squadra e raggiungere risultati concreti, la Golfo ha risposto: *"Ho ereditato dai miei genitori l'inclinazione per la solidarietà verso gli altri. Prima con l'ideazione del Premio Bellisario, diventato punto di riferimento per le donne, e poi con l'esperienza maturata nei cinque anni in Parlamento, ho avuto l'opportunità di declinare in proposte di legge a favore delle donne, in particolare la Golfo-Mosca legge di iniziativa parlamentare che ha rivoluzionato la cultura del paese portando le aziende ad aumentare al 38% la presenza femminile nei Cda, del 40% nei collegi sindacali e 38% nelle controllate".*

Premio Politica e Leadership Femminile

Lella Golfo è stata premiata da **Ilario Pagani** Cav. di Gran Croce al Merito della Repubblica Italiana e Grande Ufficiale accreditato con Bolla Pontificia presso la Santa Sede *"Nelle mie attività imprenditoriali in Italia ed all'estero,ho sempre favorito l'assunzione di personale femminile, dando loro incarichi molto importanti che si sono sempre conclusi positivamente. Questo importante riconoscimento Premio Internazionale Profilo Donna, gratifica tutte le donne alle quali Lei ha consegnato il prestigioso "Premio Marisa Bellisario".*

Lara Gilmore, Presidente di Food for Soul, l'Associazione ONLUS che ha fondato con suo marito **Massimo Bottura** per supportare le comunità nella lotta contro lo spreco alimentare e l'isolamento sociale. Ha consegnato il premio l'On. **Cristina Rossello** Presidente di Progetto Donne e Futuro che ha fatto una tappa della mostra itinerante dedicata agli antichi menù nella Sala del Parlatorio di Palazzo Ducale in occasione di Profilo Donna. **Cristina Bicciocchi** ha chiesto come è nata l'idea della non-profit Food for Soul e quali sono i prossimi progetti destinati a sostenere un sistema alimentare equo e sostenibile.

Premio Impegno Sociale e Pensiero Etico

"Il progetto Food for Soul ha preso vita dall'esperienza dell'Osteria Francescana di Modena, ristorante rinomato a livello internazionale, oggi con 40 dipendenti che condividono con noi la visione del nostro futuro. Un progetto nato dalla nostra abitudine di farci domande. Food for Soul è stata fondata nel 2016, in seguito all'esperienza di Expo 2015, con lo scopo di incoraggiare organizzazioni pubbliche, private e no-profit a creare e sostenere mense comunitarie in tutto il mondo coinvolgendo chef, artisti, designer e distributori alimentari, al fine di promuovere un approccio alternativo alla costruzione di progetti comunitari, diventati oggi sette in tutto il mondo". Recentemente ha lavorato a fianco del marito per realizzare "Il Pane è Oro" il libro di ricette e racconti del Refettorio Ambrosiano, progetto pilota di Food for Soul.

Al termine, ringraziamenti anche per l'On. **Cristina Rossello**, Presidente di Progetto Donne e Futuro e Premio Internazionale Profilo Donna 2009, per aver condiviso insieme a **Cristina Bicciocchi** Presidente di Profilo Donna un percorso straordinario di valorizzazione dei talenti femminili. *"Sono numerose le ragazze/pupils che abbiamo abbiamo sostenuto con borse di studio e percorsi di mentoring* - afferma l'On. Rossello - *in particolare stasera ricordiamo e salutiamo Marial Baima Riva che in questi 10 anni di impegno e studi, ha dimostrato di essere davvero un talento sia come ballerina che come attrice alla quale è stato conferito recentemente un importante riconoscimento. Ricordo inoltre che la sera della mia premiazione a Profilo Donna era presente mio padre, e quando Cristina mi ha consegnato il premio si è commos-so perchè ho detto una grande verità: se noi donne riusciamo ad affermarci nella nostra vita è perchè il nostro primo sostenitore è stato nostro padre. Molti imprenditori cambiano punto di vista, proprio nel passaggio generazionale, perchè ci siamo noi figlie che siamo l'esempio e il punto di forza".*

Premio Filantropia e Sostegno Giovani Talenti

Concludiamo quindi con una dedica speciale per tutti i papà, i mariti, i figli e compagni che sostengono e apprezzano l'emancipazione di noi donne. Con il rispetto e la vostra ammirazione possiamo fare davvero tanto e impegnarci con tutto il cuore per la famiglia, la comunità e il nostro Paese.

RMH

LEISURE & BUSINESS

L'UNO ACCANTO ALL'ALTRO

ROSARIA MARAZZI HOTELS
è il marchio dell'ospitalità made in Modena che offre ai propri ospiti l'ambiente moderno e la capacità professionale del proprio staff di farti sentire come a casa.

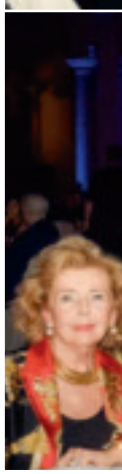
Scopri le nostre collezioni:
Sea Collection, in Croazia dove il benessere incontra la natura ed il mare.
City Collection, a Modena, locations ideali per i tuoi soggiorni di lavoro ed eventi.

FELICI DI STARE CON VOI

rmh-hotels.com

Gala Dinner nel Cortile d'Onore

di Cristina Bicciocchi - foto di Francesca Pradella e Corrado Corradi



Nella splendida cornice del **Palazzo Ducale di Modena** al termine della cerimonia di premiazioni si è svolto il Gala Dinner con gli Ospiti che hanno preso parte all'evento. **Cristina Bicciocchi** ha ricordato durante il talk show che la Cena è stata dedicata a un restauro di Palazzo Ducale: "I service culturali o dedicati ai più bisognosi sono stati in questi anni una costante nelle iniziative più importanti di Profilo Donna per dare ancora più significato al nostro stare insieme" ha sottolineato la **Presidente del Premio Internazionale** "e ringrazio tutti coloro che hanno affiancato, partecipato e preso parte attivamente al nostro anniversario che segna una importante tappa per la valorizzazione del ruolo della donna nella società, tra le istituzioni la **Fondazione Cassa di Risparmio di Modena**, l'**Associazione di Promozione Turistica dell'Emilia Romagna** e il **Comune di Modena**".

Anche durante il Gala Dinner, l'**Orchestra Sinfonica Città di Cervia** diretta dal M.o **Fulvio Penso** ha intrattenuto gli Ospiti con brani classici e orecchiabili molto apprezzati, mentre in sottofondo scorrevano su schermo gigante le immagini più belle delle varie edizioni del **Premio Internazionale Profilo Donna** con le premiate che hanno preso parte all'evento in questi 30 anni e sono le testimonial del progetto e dei valori del mondo femminile nel mondo del lavoro, delle professioni, delle istituzioni, della politica, delle scienze, dell'arte, del mondo accademico, del mondo della solidarietà e dell'imprenditoria. Oltre 300 premiate tra cui Principesse, Ambasciatrici e personalità di spicco che con il loro impegno e il loro sapere, sono indubbiamente esempi positivi e di riferimento per le nuove generazioni.

Un ringraziamento sentito ai sostenitori dell'evento che sono oltre a **Profilo Donna Magazine**, **Banca Mediolanum Ufficio dei promotori finanziari di Modena**, **Concessionaria Tridente Maserati**, **Ristorante Exe di Fiorano Modenese**, **Gruppo Cremonini**, **Fantozzi Petroli**, **Fondazione Teatro Comunale di Modena** e la consulente finanziaria **Vania Franceschelli**, inoltre un ringraziamento alle aziende **Anna Marchetti**, **Terme della Salvarola** e **Ordine del Nocino** per i cadeaux e a **Insight srl** e **Personal Charme** per la collaborazione e la realizzazione della bellissima copertina fashion di **Profilo Donna Magazine** di giugno e dell'abito di **Cristina Bicciocchi** indossato nel Gala. Ancora ringraziamenti per **Valentina Verna**, **Matilde Ziccardi**, **Marinella Franceschini**, **Ombretta Carletti**, **Alice Cristoni**, **Laura Corallo** e l'avv. **Vito Ingletti** dello staff di **Profilo Donna** e per le socie dell'**International Women's Association di Modena** che si sono adoperate per la buona riuscita della serata.

Le tavole apparecchiate erano ispirate al tema del "giardino dei talenti", il premio/gioiello di **Elisa Pellacani**.

In alto Valentina Verna con Matilde Ziccardi, Alice Cristoni, Marinella Franceschini e Ombretta Carletti dello staff di Profilo Donna e le socie dell'International Women's Association di Modena che si sono adoperate nell'accoglienza degli ospiti. Sotto alcuni tavoli del Gala Dinner del trentennale di Profilo Donna dedicato alla raccolta fondi per la manutenzione di Palazzo Ducale di Modena, un gioiello del patrimonio artistico e culturale di Modena.

Quindi anche il catering **La Compagnia del Tortellino** con i centrotavola fioriti di **Mirtilla Flowers Shop di Sassuolo** e i sottopiatti di **Maria Vittoria Atelier**, uno diverso dall'altro, ha reso coloratissima e molto originale la "mise en place" della serata, proponendo dopo l'aperitivo con degustazione dei **Salumi Negrini**, Riso venere con piselli freschi e fiori edibili, Sformatino di zucchine con burrata, mandorle e fiori di zucca, Porchetta di Ariccia con misticanza di stagione del **Gruppo Cremonini**, tutto innaffiato con i vini **Giacobazzi** dal prosecco, al lambrusco e allo spumante Rosè brut dedicato al taglio della torta realizzata dalla **Pasticceria Pamela**. Sulle tavole imbandite non mancavano le bottiglie di nocino e per finire un buon caffè offerto dall'azienda **Filicori Zecchini**.

Visita il Palazzo Ducale di Modena! - Non solo in occasione di Profilo Donna ma in tutti i weekend è possibile accedere, esclusivamente con visita guidata, al Palazzo Ducale di Modena che ospitò la corte Estense fino al 1859 e che è oggi sede dell'Accademia Militare. Una guida turistica vi accompagnerà in un percorso della durata di 1 ora che comprende: Il Cortile d'Onore, il Parlatorio, lo Scalone d'Onore, il Loggiato, l'Appartamento di Stato, la Scala del Circolo Unificato, il Cortile Accademia di Torino e il Museo Storico dell'Accademia Militare, che contiene armi e armature, memorie, cimeli e militaria. Si prosegue nell'appartamento di Stato dove si visitano la Galleria dei Bronzi, la Sala Colleoni, la Sala dello Stringa, la Sala del trono e il Salottino d'oro (solo dall'esterno). Al momento il Salone d'onore è interessato da restauri e non è visitabile. La prenotazione è obbligatoria e va effettuata entro il mercoledì precedente la visita contattando l'Ufficio Informazione e Accoglienza turistica del Comune di Modena o Modenatur (tel 059/2032660; tel 059/220022 info@visitmodena.it) o online sul sito www.visitmodena.it/palazzo-ducale dove troverete tutte le informazioni dettagliate e le date e orari delle prossime visite. Le prenotazioni vengono accettate fino all'esaurimento dei posti disponibili. Biglietto intero: € 8,00; ridotto fino a 12 anni: € 6,00; gratuito fino a 5 anni. Possono essere richieste visite private per gruppi di minimo 15 persone scrivendo a info@modenatur.it

Altri ospiti ai tavoli del Gala Dinner nel Cortile d'Onore dell'Accademia Militare di Modena, allietati dalla colonna sonora della grande Orchestra Città di Cervia mentre sullo schermo gigante passavano i video delle premiazioni e dei principali eventi organizzati da Profilo Donna nei suoi 30 anni di vita. Sotto, il gruppo di signore al taglio della torta e sempre in primo piano Profilo Donna Magazine, la rivista nata il 20 ottobre 1999 che è il fulcro del progetto di documentazione e divulgazione del percorso di valorizzazione del ruolo della donna nella società e che quest'anno compie 20 anni!

ARTISTIC TAMASSIA

Arreda le case più belle

Arredamento, Tessuti e Tendaggi

A tutti voi **ARTISTIC TAMASSIA** *offre una consulenza per rinnovare la vostra casa. Molto spesso abbiamo riempito le nostre case con tanti mobili e oggetti, la nostra esperienza ci permette di sistemare ogni cosa al suo posto, e la vostra casa diventerà nuova, magari con un tendaggio, una lampada, uno specchio, un quadro o un nuovo colore alle pareti, ecc...*

VI ASPETTO

Via Sparato, 66 - 41036 Loc. Tre Torri di Medolla (MO) Tel. 0535 59192
artistictamassia@tin.it www.arredamentiartistictamassia.com

Visitateci su Facebook: **ARTISTIC TAMASSIA**

Antonia Sautter
(PPD 2018)

foto di Osvaldo di Pietrantonio

Stilista di moda, costumista e direttore artistico de Il Ballo del Doge, il ballo in maschera più esclusivo del mondo. Ha vinto numerosi e prestigiosi premi dedicando il suo viaggio di vita, personale e professionale, alla valorizzazione della creatività al femminile e alla salvaguardia delle attività artigianali nel territorio italiano e nella sua città di nascita, Venezia. Dopo gli studi in lingue e letterature straniere a Ca' Foscari, si trasferisce giovanissima a New York, dove inizia a lavorare nel settore moda diventando Amministratore Unico della sede italiana di "Venezia Mode", tra le aziende leader nella distribuzione del Made in Italy negli USA. Dopo gli anni trascorsi tra Stati Uniti e Italia, decide di tornare a Venezia per intraprendere il suo progetto imprenditoriale indipendente "Venetia" ideando la sua prima linea di moda fatta a mano. La passione per la storia del costume e le antiche tecniche di lavorazione dei tessuti alimentano la sua continua ricerca e sperimentazione. Nel '94 l'incontro con Terry Jones a Venezia per girare un docufilm per la BBC sulle Crociate, le permette di realizzare costumi e scenografie per il set televisivo; il risultato fu un grande evento, un ballo in maschera che è stato l'ispirazione per ideare successivamente un gran ballo storico in maschera da ripetere ogni anno. Nasce così Il Ballo del Doge, divenuto un evento internazionale di grande rilievo organizzato con il suo team Antonia Sautter Creations & Events.

Signora Sautter complimenti vivissimi per il suo importante lavoro di valorizzazione della storia del costume e per la continua e costante ricerca delle antiche tecniche di lavorazione dei tessuti che sono un vero e proprio tesoro dell'artigianalità italiana. A tutto tondo il suo è un lavoro dedicato alla creatività femminile...

A tutti fa piacere ricevere complimenti, ma per me hanno un valore ancor maggiore, che supera la mia soddisfazione personale, poichè li vivo come un riconoscimento per tutte le donne, tenaci guerriere che lavorano quotidianamente per regalare bellezza e armonia, anche nel loro ruolo di imprenditrici. Li vivo come un tributo all'universo femminile che ha saputo dar voce e forma alla propria energia creativa, ai propri sogni, costi quel che costi.

Dopo gli studi e l'importante esperienza negli USA, è tornata nella sua amata Venezia per continuare il suo lavoro di stilista ideando la sua prima linea di moda fatta a mano; poi nel '94 c'è stato un incontro che possiamo dire le ha cambiato la vita!

In apertura un primo piano della famosa stilista e costumista Antonia Sautter, anima e Direttore artistico del più importante ballo in maschera al mondo ovvero "Il Ballo del Doge". In questa pagina, alcune delle creazioni di Antonia Sautter realizzate nel suo atelier a Venezia.

Il richiamo di Venezia è sempre stato forte e persuasivo. Oggi, posso dire che è lei la mia fonte inesauribile di creatività. Venezia, nonostante il mondo corra frenetico, alla continua ricerca di cambiamento, rimane sempre coerente a sé stessa, sorgente di eterna ispirazione oltre le mode. Al mio ritorno a Venezia avviai la mia attività sartoriale: costumi e accessori che vendevo nel mio piccolo negozio vicino a Piazza San Marco. E fu proprio nel mio negozio che un bel giorno varcò la soglia Terry Jones, storico membro dei Monty Python, a Venezia per girare un docufilm della BBC dedicato alle Crociate, che mi coinvolse nell'impresa più inaspettata della mia vita.

Quindi il ballo in maschera che ha realizzato per la BBC le ha dato lo spunto per ideare successivamente un grande evento dedicato a Venezia; Il Ballo del Doge un gran ballo storico in maschera che si tiene ogni anno nel periodo di Carnevale, diventato di rilievo internazionale e citato dalla stampa come il Ballo più sontuoso al mondo...

Ero giovane e audace per cui non ci pensai un attimo ad accogliere la sfida, l'opportunità che mi permise di mettermi alla prova e dare respiro alla mia indole creativa. Fu entusiasmante e per mettere in scena il ballo in maschera per le riprese, coinvolsi tutti i miei amici e conoscenti come comparse, realizzando costumi, maschere, scenografie. Lavoravo ininterrottamente per notti intere! Quando il ballo andò in scena e le riprese finirono mi resi conto che era tempo che a Venezia si riportasse in vita il fascino degli antichi balli aristocratici proiettandoli in una dimensione contemporanea, dove fondere glamour e immaginazione. Mi dissi che il Carnevale di Venezia sarebbe stato il momento migliore. Nacque così Il Ballo del Doge che da ventisette anni è un appuntamento immancabile per il jet set internazionale e tutti i cercatori di sogni.

Lei è l'anima dell'evento, ma sappiamo che si avvale di un nutrito staff di professionisti tra cui anche lo chef Luca Marchini che la collega alle eccellenze culinarie del nostro territorio.

Ho la grande responsabilità di garantire le aspettative che l'audience internazionale ripone su Il Ballo del Doge che la Stampa e i Media definiscono "il più sontuoso ballo in costume del mondo" piuttosto che "una delle cento cose da fare almeno una volta nella vita". Lavoro tutto l'anno insieme al mio grande team per ideare il tema, realizzare i costumi, le scenografie, gli spettacoli artistici con oltre cento artisti, assistere gli Ospiti. Anche la costruzione dell'esperienza gastronomica è un aspetto fondamentale che deve armonizzarsi con l'evento e ogni anno mi avvalgo di eccellenti Chef italiani, tra cui lo

Chef Luca Marchini, per la realizzazione del menù, in perfetta sintonia con il tema di ogni edizione.

Per eventi così importanti si lavora un anno per l'altro, quindi starà già pianificando le idee per la prossima edizione del 2020. Possiamo avere qualche piccola anticipazione o è ancora tutto top secret?

È incredibile ma non mi fermo mai e quasi sempre, mentre l'edizione de Il Ballo del Doge è in piena produzione, io già intravedo il tema di quella successiva e con il mio team inizio già a progettare. I preparativi per l'edizione 2020, che avrà luogo sabato 22 Febbraio, sono già in piena attività. Il titolo è "Carnival Rhapsody" dedicato a raccontare l'essenza del Carnevale attraverso il simbolismo della rapsodia, che, nel suo significato musicale, rappresenta la libertà di interpretare un tema, senza schemi stabiliti, una successione di idee e ritmi misti che esprimono per tutti la possibilità di sperimentare e improvvisare raccontando una storia. L'essenza in una domanda provocatoria: Questa è la vita vera? O è solo fantasia? E come sempre la "mise en scène" giocherà sulla declinazione di tre sotto temi che verranno rappresentati attraverso le scenografie e le performance artistiche: Provocation, Redemption, Miracle, in cui il miracolo è la vita stessa e la voglia di viverla nella sua pienezza, senza porre limiti all'orizzonte che abbiamo davanti.

Altre creazioni uniche di alta artigianalità griffate Antonia Sautter.

Signora Sautter Lei è molto conosciuta e richiesta anche all'estero; quali sono i Paesi che apprezzano di più le sue creazioni, ad esempio le sue collezioni di bellissimi kimono?

Ho molti clienti affezionati in tutto il mondo - dagli USA agli Emirati Arabi, in tutta Europa e in Asia - e spesso realizzo dei capi personalizzati su ordinazione per molti di loro, oltre a molti elementi di arredo per la casa, con le sete e velluti stampati a mano usando le matrici che disegno e incido appositamente. Nella mia Boutique Venetia, a due passi dalla Piazza San Marco, si possono inoltre acquistare le mie collezioni che comprendono, oltre ai kimono, scarpe, borse, stole e accessori di moda. Tutto rigorosamente "fatto a mano a Venezia".

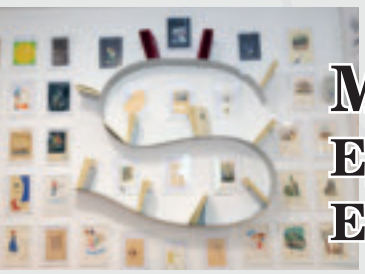
Sappiamo che condivide le finalità di "sorellanza" di Profilo Donna e spesso parlando di donne ricorda loro che sono "Regine nell'Anima" e si è ispirata proprio ad alcuni personaggi femminili famosi che possono essere riferimenti importanti per quello che hanno fatto, realizzando una serie di costumi dedicati...

L'arte del costume è la mia prima grande passione, fin dall'infanzia, quando mia mamma alimentava la mia fantasia, coinvolgendomi nella realizzazione dei costumi di Carnevale che sfoggiavo per le calli di Venezia. Negli oltre trent'anni di attività del mio Atelier ho disegnato e realizzato più di 1.500 costumi appartenenti a tutti i periodi storici, nonché costumi teatrali, creazioni allegoriche e di fantasia, che vengono acquistate e noleggiate in tutto il mondo. Quella delle Regine è una collezione speciale che curo da anni e che nel tempo è diventata un vero e proprio show che metto in scena in occasioni speciali: un viaggio allegorico nel mondo femminile per dar voce all'anima di alcune tra le donne più influenti che il tempo abbia conosciuto, vere "regine guerriere" da celebrare e prendere come ispirazione. Essere Regina è un'attitudine dell'anima, un potenziale che ogni donna custodisce. Il titolo della collezione è "Tutte le Donne sono Regine nell'Anima" e rappresenta il mio incoraggiamento alle donne a sfidare i luoghi comuni che le vogliono spesso incasellate in un ruolo preconcetto, un invito a far vibrare la propria anima per creare e preservare la bellezza in tutti gli ambiti della vita e della professione.

I valori delle donne si possono esprimere in vari modi, Lei ci è riuscita in modo magistrale attraverso la sua creatività; auguriamo quindi alla spettacolo-sfilata delle Regine, tutto il successo che merita!

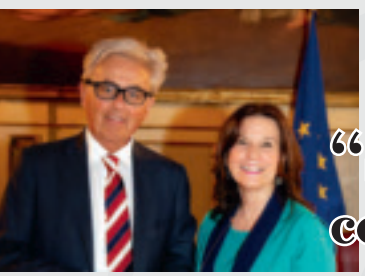
SPECIALE

PROGETTO DONNE E FUTURO



Milano Food City 2019
Ephemera Food Menù and Ancient Equities. Arts and Graphics

Progetto Donne e Futuro
I menù dedicati al trentennale di Profilo Donna in Accademia a Modena



"Scacco all'Europa"
con Danilo Tajno e Marta Dassù

"European Economic Law"
Incontro con Alberto Santa Maria

MILANO FOOD CITY 2019

di Rosaria Vasciaveo - foto TornaghiPhoto

Progetto Donne e Futuro ha partecipato a Milano Food City 2019 con la sua seconda edizione di *"Ephemera Food: Menù and Ancient Equities. Arts and Graphics"* e con l'esposizione di una selezione di 500 menù antichi provenienti da una collezione privata. L'iniziativa ha mirato a testimoniarne l'importante patrimonio storico, culturale e artistico.
I menù infatti possono avere mille finalità; possono essere legati a un evento, avere una loro composizione artistica, un loro significato storico e, ovviamente, la declinazione degli alimenti che propongono illustra un'abitudine di vita coi riflessi del costume dell'epoca e anche sulla salute.

L'esposizione di Progetto Donne e Futuro - che ha ricevuto il Patrocinio del Comune di Milano e l'apprezzamento delle istituzioni locali per il suo valore artistico, culturale e scientifico lombardo si affianca alla serie delle iniziative aventi ad oggetto selezioni di collezioni esposte in mostra in occasione di altre due importanti occasioni.

PATROCINIO
Comune di Milano

"Ephemera Food. Menu and Ancient Equities. Arts and Graphics. (II)" si è dedicata al settore food svolgendo approfondimenti storici, culturali, tecniche di archiviazione e di valorizzazione con un "focus" speciale al territorio e all'arte culinaria lombarda portando in corredo a Milano Food City 2019 una visione d'insieme degli elementi che intervengono nella preparazioni dei cibi, nelle loro tradizioni e innovazioni.

03-09 05 19 MILANO FOOD CITY

"Women in tech" tenutasi a Villa Wolkonsky, nell'Ambasciata Britannica in Roma, con Jill Morris nel corso della quale si è affrontato il tema della digitalizzazione e della catalogazione informatica dei documenti storici e ***"Antichi menù: Food and Culture" cena con Carlo Cracco*** **nella sede di Mediolanum**, con Lea Zanoni in Milano in occasione della quale si è entrati nel merito del valore finanziario dei cataloghi e delle collezioni d'arte, anche minori, ai fini delle diversificazione e degli investimenti con finalità filantropiche.

Jill Morris e Lea Zanoni.

Anche per il profilo delle iniziative imprenditoriali e commerciali a supporto e serventi al settore. Non si può dimenticare che la cultura culinaria è andata a pari passo con la storia dell'umanità, l'evoluzione e il cambiamento della nostra società. Oggi, dopo anni in cui l'attenzione per la buona cucina aveva lasciato posto a metodi standardizzati da una società industrializzata, diventa indispensabile ridefinire il concetto di tale cultura e perciò ecco l'importanza di valorizzare anche per questo aspetto quei documenti storici (i "menù antichi") che hanno segnato la tradizione italiana nei secoli. Alla mostra, si è accompagnata una presentazione di significativo contenuto artistico-culturale sul collezionismo di documenti popolari e di importante testimonianza storica.

Spiega Marika Lion *"La collezione esposta comprende solo una piccola parte dei circa 5000 testi digitalizzati e raccolti. Una parte di questo lavoro è stato affrontato a cura della pupil americana* ***Grazia Salvemini*** *che con il programma di tutoraggio di Progetto Donne e Futuro ha svolto un buon percorso formativo nell'ambito dell'archiviazione informatizzata anche per avvicinarsi alle lontane radici europee della sua famiglia. La collezione testimonia la storia italiana ed europea ed è importante per capire molto dell'epoca".*

Ulteriori approfondimenti sono attualmente in corso a cura di altre pupil, ancora in iter formativo, di cui racconteremo nei prossimi numeri.

"L'idea dovrebbe andare avanti e consentire anche di radunare questi magnifici menù in un catalogo, con una scelta di ricette antiche, che non esistono quasi più e stanno per essere dimenticate mentre vanno valorizzate e diffuse" commenta l'assessore regionale Melania Rizzoli. La *pupil* Grazia Salvemini, nel corso del suo intervento, si è soffermata ad esempio su un menù pubblicato in occasione della seconda esposizione internazionale dell'automobile, a Torino nel 1905: *"È scritto tra l'altro in francese perché sappiamo che Torino (e tutto il Piemonte) utilizzava all'epoca fra le classi elevate e per i commerci, la lingua francese. Ed è questo infatti un pranzo per il comitato e gli espositori realizzato nel giorno di inaugurazione di questo evento. I menù venivano spesso anche legati a celebrazioni".*

Qui sopra Marika Lion. In alto a destra un momento di illustrazione della pupil. In basso, a partire da sinistra Filomena Canzanella (pupil), On. Avv. Cristina Rossello, Assessore Melania Rizzoli, Marica Lion curatrice d'arte, Grazia Salvemini (pupil) e Linda Miante (pupil).

Interviene l'Onorevole Cristina Rossello *"L'esposizione permette uno sguardo sui linguaggi pubblicitari del secolo scorso e sull'importante promozione del prodotto italiano anticipando molto dei concetti di marketing territoriale e del made in Italy, progetti ai quali stiamo lavorando con ulteriori programmi formativi"*.
Le attività svolte attualmente dalle pupil partono da un percorso di formazione a cura del Centro Studi e Ricerche R.F.O. con conoscenza delle tecniche informatiche secondo un sistema generale. Contestualmente il *tutor* indica loro tutti i processi necessari all'archiviazione, che costituiscono un format precostituito secondo gli standard classici dell'archiviazione.
Il primo lavoro dunque è quello di organizzare i documenti secondo un criterio preciso: divisi per provenienza, diverse tipologie, numerati e ricollocati in folder nuovi. Dopo questa ricognizione documentale le pupils iniziano ad imputare i dati dei documenti, compilando appositi campi, controllando che ogni dato sia perfettamente rintracciabile e con la corretta intestazione.
Il dato inserito racchiude riflessioni culturali e stimali significative, inducendo le pupils ad un lavoro di curiosità e approfondimento tecnico altamente formativo.
"A questo punto inizia il vero lavoro di digitalizzazione direttamente su un modello informatico realizzato ad hoc. Si procede poi a scannerizzare ogni documento e contemporaneamente a completare tutti i dati presenti nel menù riportandone dettagliatamente la descrizione delle pietanze nel loro ordine, in quanto tale procedura servirà successivamente per realizzare un sito di fruizione dei documenti con un modello virtuale, nonchè ogni dettaglio cronologico, di autori, ornamentale, di stile e di impaginazione e di ogni elemento tipografico" prosegue Filomena Canzanella, che si dedica ad un'altra profilatura di catalogazione documentale di cui racconteremo nei prossimi numeri. L'iniziativa milanese è progredita qualche mese dopo con l'esposizione di altri menù dedicati questa volta al Trentennale del Premio Internazionale Profilo Donna svoltasi nel Palazzo Ducale di Modena dell'Accademia Militare.

Progetto Donne e Futuro partecipa ai festeggiamenti per i 30 anni del Premio Internazionale Profilo Donna

con il quale condivide la missione di promuovere il ruolo della donna nella società

di Margherita Costa - foto di Corrado Corradi

L'occasione è stata dedicata allo splendido premio Profilo Donna, organizzato ogni anno dalla bravissima Cristina Bicciocchi dal 1989, celebrante donne eccellenti per impegno e risultati che hanno raggiunto alte posizioni nei vertici dei loro settori di riferimento.
Il premio "Cultura, Leadership e Solidarietà 2019" - per il settore food è stato consegnato a Lara Gilmore per Soul for Food, col progetto culturale per abbattere lo spreco alimentare, sviluppatosi durante l'Expo, avente lo scopo di elaborare le eccedenze alimentari e offrirle agli ospiti dei centri di accoglienza. Con Massimo Bottura e in collaborazione con la Caritas Ambrosiana, è stato così realizzato quindi il Refettorio Ambrosiano, facendo rinascere un teatro abban-

donato a Milano. L'esposizione dei menù, seguita da una illustrazione accurata che ne ha illustrato aspetti storici, artistici e culturali, ha avuto la precisa finalità di sottolineare il significato umano, culturale, solidaristico ed etico dell'evento, in linea con il percorso sempre più definito di Progetto Donne e Futuro.
Infine il gran finale con il Premio Speciale a sorpresa alla Presidente di Progetto Donne e Futuro, Cristina Rossello, in riconoscimento dell'indefesso lavoro svolto in questi anni a sostegno e promozione dei giovani talenti femminili quale testimonial straordinaria di filantropia e solidarietà femminile, anche in continuazione con le attività della propria famiglia.

"Scacco all'Europa"

Roma - Palazzo Valdina
Sala del Cenacolo - 3 LUGLIO 2019

di Alessandra Perera - foto TornaghiPhoto

Nella piacevolissima discussione sul libro "Scacco all'Europa" con il suo brillante autore Danilo Taino e con la splendida Marta Dassu', l'Autore racconta del tentativo americano di frenare l'espansione di Pechino e parte da una constatazione su ciò che la storia insegna: ogni ordine mondiale ha una sua epoca ed è prima o poi destinato a crollare.
E così, se all'ordine mondiale eurocentrico finito da tempo è subentrata la Pax Americana, anche questa ormai è in declino, sfidata dal crescente protagonismo della potenza cinese.
In Parlamento, nella Sala del Cenacolo in Palazzo Valdina, la discussione sul conflitto in corso per diventare il nuovo leader mondiale con il dotto reportage di Danilo Taino alla scoperta dell'impressionante

Danilo Taino, giornalista, autore.

Marta Dassù direttrice Aspenia.

avanzata della c.d. "Cintura di seta" cinese è proseguito con un focus sui luoghi in cui il mondo sta cambiando: Singapore, Hong Kong, Kuala Lumpur, Delhi, Il Cairo, Duisburg, Berlino e sui fronti di maggiore tensione dalle Maldive al Bengala, dall'Afganistan al Canale di Suez.

Dall'excursus appare chiaro che se, nello scontro fra grandi potenze, l'Europa - già fragile e in preda ad una crisi politica ed economica - non abbandonerà subito l'illusione di essere ancora al centro del mondo, diverrà rapidamente terreno di conquista da parte di Pechino e/o di Mosca e/o di altre potenze emergenti.

A discutere del tema, anche la direttrice di Aspenia, la rivista dell'Aspen Institute che dagli anni 50 studia gli equilibri socio economici mondiali.

"L'Europa deve prendere misure per evitare che le sue difficoltà e la sua parziale emarginazione sulla scena mondiale, le impediscano di interloquire con pari dignità con altri paesi più forti e soprattutto la Cina, ma anche la Russia e gli Stati Uniti. Il declino non è inevitabile naturalmente ma per l'Europa è molto, molto difficile uscire dalla situazione in cui si trova" spiega Marta Dassù.

Al termine della discussione Marta Dassu', Danilo Taino, il presidente Gianni Letta, con alcuni Deputati, Senatori ed esperti del settore con Cristina Rossello, Responsabile del Dipartimento delle Politiche Europee di Forza Italia e organizzatrice dell'evento.

“European Economic Law”

di Alberto Santa Maria 10 Luglio 2019

di Daniela Versace - foto TornaghiPhoto

“Quale che sia la lettura dei risultati delle elezioni di maggio, la ripresa del cammino verso la realizzazione dell’Unione europea nella sua duplice connotazione, istituzionale e internazionale, ravviva quel sogno dei nostri padri, in concreto iniziato con il Trattato di Roma del 25 marzo 1957, che il realismo imposto dai tempi attuali non può vanificare” spiega Alberto Santa Maria.

Alcuni temi di fondo affrontati nella nuova edizione del suo libro, un classico nel diritto dell’economia internazionale, hanno offerto spunti di riflessione e di dibattito sulla salute dell’Unione europea e sulle sue prospettive.

Esordisce poi con una citazione di Benedetto Croce il bellissimo incontro con Alberto Santa Maria per la presentazione del suo “European Economic Law”:

“A quel modo che, or sono settant’anni, un napoletano dell’antico Regno o un piemontese del Regno subalpino si fecero italiani non rinnegando l’esser loro anteriore ma innalzando e risolvendo in quel nuovo essere, così e francesi e tedeschi e italiani e tutti gli altri s’innalzeranno all’Europa e i

Alberto Santa Maria Avvocato, autore di “European Economic Law.

A sinistra lo straordinario Prof. Avv. Alberto Santa Maria, al centro l’On. Avv. Cristina Rossello con il figlio del Prof.Avv. Luigi Santa Maria e l’emerito economista aziendale, già rettore dell’Università Bocconi, ch.mo Prof. Angelo Provasoli.

A sinistra il Vice Presidente della corte di giustizia dell'Unione Europea, Prof. Avv. Antonio Tizzano, il direttore del Centre of European Low, King's College London Prof. Andrea Biondi, l'On. Sestino Giacomoni, coordinatore nazionale Forza Italia,l' On. Valentino Valentini, responsabile affari esteri F.I.

loro cuori batteranno per lei come prima per le patrie più piccole, non così dimenticate, ma meglio amate"

Benedetto Croce, Storia d'Europa del secolo XIX, Laterza, 1933.

Nella splendida cornice di Palazzo Macuto, in Roma in Senato una sala del Refettorio straripante per una intensa giornata di studio di ore ed ore scappate via in piena leggerezza, nonostante il tema impegnativo. Full immersion coi professori Angelo Provasoli, Andrea Biondi, Antonio Tizzano, Alberto Toffoletto, Vittorio Emanuele Falsitta, Edoardo Gambaro.

Fil rouge della giornata la nuova edizione del libro del Professor Alberto Santa Maria "European Economic Law" a fare da trama al convegno dal tema "Quale Europa? O adesso o mai più'".
Le persone presenti, di raro e assoluto prestigio, testimoniano il lavoro che rende il Dipartimento delle Politiche Europee di Forza Italia (di cui Cristina Rossello è responsabile), un riferimento politico unico per un'esperienza comune di tutela delle imprese e dei gruppi che operano all'estero e aperta a tutte le forze politiche per gli approfondimenti culturali e storici anche propositivi.

Uno scorcio del convegno in Palazzo San Macuto, Sala del Refettorio, Via del Seminario 76.

Dr. Guido Antonello Mattera Ricigliano

Nutrizionista ed Esperto Scientifico

PRIMO CONSULTO CON COLLOQUIO GRATUITO

CONTROLLO E STABILIZZAZIONE DEL PESO CORPOREO

EDUCAZIONE E CORRETTA ALIMENTAZIONE

ALLERGIE E INTOLLERANZE ALIMENTARI

MALATTIE GASTRO-INTESTINALI

NUTRIZIONE E INTEGRAZIONE SPORTIVA

Si riceve per appuntamento telefonico

Via Pavia, 91 - I - 41125 Modena

Cell (assistente) + 39 329 29 29 935

Cell + 39 339 39 51 426 - guidomatterariciglIano@gmail.com

L'artista dietro le quinte

foto di Adrian David Elgnowski

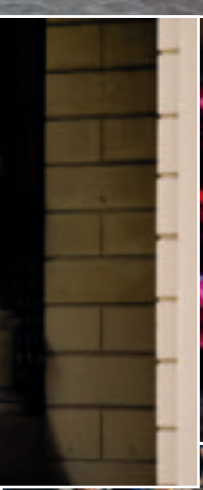
Adrian David Elgnowski è il giovane fotografo tedesco che ha immortalato i preparativi dell'evento del trentennale in Accademia. Già conosciuto all'estero per un paio di mostre apprezzate dalla critica e dal pubblico, David è un virtuoso della fotografia che coglie sfumature e sguardi e ruba con garbo i momenti di lavoro e di prove che immancabilmente ci sono prima di un evento importante. In questo reportage alcuni degli scatti più significativi che Adrian David Elgnowski ha immortalato a Palazzo Ducale di Modena.

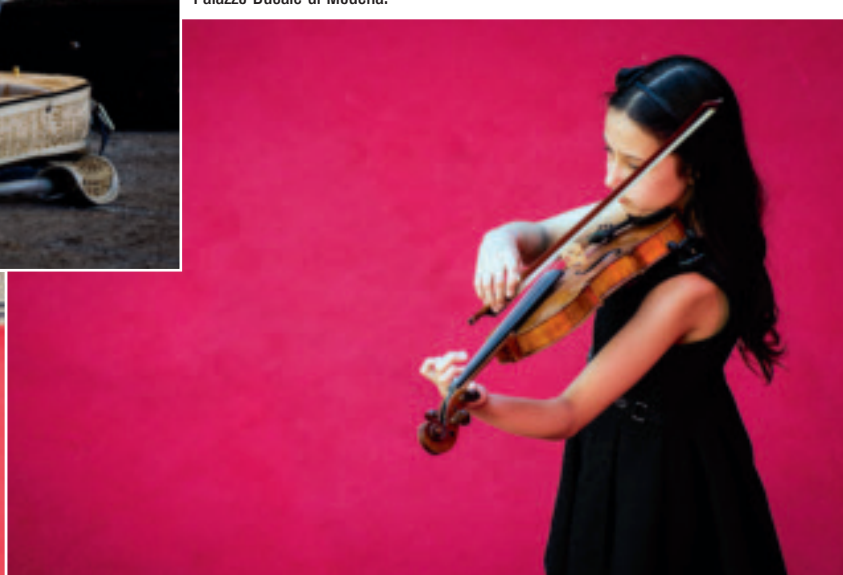
Grazie David per aver preso parte al trentennale di Profilo Donna. Per te era la prima volta, come hai vissuto da vicino questa esperienza?
Innanzitutto voglio ringraziare e congratularmi con il team di Profilo Donna e specialmente con Cristina Bicciocchi per questa splendida iniziativa organizzata in una cornice così prestigiosa come il Palazzo Ducale. Per quanto riguarda l'evento, mi è piaciuto davvero molto conoscere e poter seguire da vicino con la mia fotocamera sia gli ospiti che il team che ha contribuito all'organizzazone dell'evento: questo mi ha consentito di poter catturare le emozioni che era possibile percepire e che ho poi cercato di esprimere in modo artistico con le mie foto.

In passato eri venuto a Modena? Conoscevi già Palazzo Ducale e l'Accademia Militare?
Per mia fortuna, ho visitato Modena diverse volte per motivi personali, e ho già sviluppato un forte legame con questa bellissima città e la sua cultura. Conoscevo già il Palazzo Ducale e anche l'Accademia Militare e la ricca storia che li caratterizza. Vivere questi luoghi dall'interno, però, è stata una grande emozione.

Saper cogliere con l'obbiettivo gli attimi fuggenti è un talento che hai scoperto giovanissimo; come hai iniziato il tuo percorso fotografico?
La mia prima fonte d'ispirazione è senza dubbio l'ex-compagno di mia madre, Uwe, che lavora come fotografo e web designer. Mi ricordo che all'età di circa sei anni, durante le vacanze estive in Corsica, Uwe metteva la sua fotocamera nelle mie piccole mani, spiegandomi con tantissima pazienza quali pulsanti cliccare, come guardare attraverso il mirino e cosa valutare prima di scattare una foto. Lui stesso imparò la fotografia da suo padre e ha poi trasmesso questa passione anche a me. Da mia madre ho appreso il senso per l'estetica. Lei è una pittrice e ha vissuto molti anni in un'isola in Scozia, dove dipingeva e organizzava delle mostre.

I suoi quadri ritraevano in maniera profonda e poetica la selvaggia natura del paese e degli insulari.
Oggi dirige una scuola d'arte a Kassel. Entrambi hanno contribuito al mio gusto estetico, che rappresenta la base del cosiddetto "occhio del fotografo", cioè quella sensibilità di osservare e percepire il mondo con uno sguardo artistico.
Il mio percorso fotografico è iniziato circa nel 2006, quando avevo 13 anni. Quell'anno ho iniziato a scattare diverse foto artistiche presso la "Documenta", -una delle mostre d'arte più grandi al mondo che si tiene a Kassel, la mia città natale (tra l'altro anche la città dei Fratelli Grimm). Questo grande evento che viene organizzato ogni quattro anni mi ha affascinato ed ispirato molto: ricordo che passavo interi pomeriggi a "perdermi" fra le varie opere esposte, in mezzo della gente che veniva dall'estero per vederle, cercando di catturare e cogliere dei momenti di scontri tra l'uomo e l'arte.





Alcuni scatti di David Elgnowsky dei preparativi del trentennale di Profilo Donna nel Cortile d'Onore: l'allestimento dei tavoli, la mostra, le prove d'orchestra, le interviste e alcuni particolari di Palazzo Ducale di Modena.

Rubati anche gli scatti di Veronica De Romanis con l'On. Benedetta Fiorini e Alessia Bergonzini, l'abbraccio di Cristina Bicciocchi a Marcella De Salvo Presidente Fidapa di Savona, il dr. Mauro Lugli con la moglie e l'avv. Daniela Botti con Danny Bulgarelli, Suor Laura Girotto e Helen Marais, Claudia Cremonini con la mamma Tina.

Biografia

Adrian David Elgnowski nasce l'11 settembre 1993 a Kassel nel centro della Germania. Attualemente vive a Göttingen, dove studia inglese e etica per diventare insegnante. Lo scorso anno ha contribuito con le sue foto alla mostra intitolata "Women workers of Göttingen", promossa dall´università e organizzata da un team internazionale di studenti cinesi, francesi e spagnoli del programma "Euroculture". ig: @adriandavid.e mail: A.Elgnowski@gmx.de

Hai solo 25 anni e oltre agli studi, ti stai dedicando in modo molto professionale alla fotografia. Quali sono i tuoi soggetti preferiti?
Questa è proprio una bella domanda. Solitamente fotografo ciò che mi piace, ciò che mi colpisce: amo la natura, le sue forme e i suoi elementi, così come mi piace moltissimo scattare foto di animali, di forme astratte o di elementi architettonici.
Ciò che mi affascina di più, però, sono le persone. È sempre per me una grande sfida realizzare dei ritratti autentici, che vadano oltre le superficie e che rispecchino, in maniera naturale, l'anima della persona che ho davanti l'obiettivo. Un maestro di questa fotografia e un grande idolo per me è Steve McCurry.

La possibilità di viaggiare e confrontarti in Paesi diversi, ti consente di mettere insieme un bagaglio di esperienze notevole e di sviluppare una capacità di comunicare attraverso le immagini, già innata....
Negli ultimi anni ho viaggiato molto, conosciuto varie culture e imparato diverse lingue. Grazie ai miei primi studi di antropologia ho acquisito delle competenze culturali ed etiche che oggi mi permettono di essere empatico e di mantenere un'attitudine sensibile a situazioni culturamente diverse a quelle a cui sono abituato. Credo che un fotografo debba interessarsi ai suoi soggetti e creare un'atmosfera in cui il soggetto dell'opera si trovi a suo agio. Condurre quest'interazione può essere molto faticoso e richiede molta calma e spirito di adattamento - sopratutto quando ci si trova in un paese con una cultura e con tradizioni diversi dalla propria. Nell'estate del 2016 ho vissuto per due mesi ad Hanoi, dove insegnavo inglese a giovani studenti vietnamiti. Durante quest'esperienza sono riuscito attraverso le lezioni e varie gite organizzate a sviluppare un rapporto stretto con i miei alunni. Questo rapporto, basato su un alto livello di fiducia ed empatia, mi permetteva di fotografarli in situazioni naturali, assicurandomi che fossero a loro agio con l'obiettivo.

In questo momento cosa stai preparando, hai in programma qualche mostra per il prossimo autunno?
Sto valutando la possibilità di esibire le mie opere qui a Modena. Come tema mi piacerebbe quello del valore del lavoro e delle donne lavoratrici nel mondo. A Göttingen ho già esposto delle foto di donne lavoratrici nella vita di tutti i giorni. La mia intenzione con queste foto e di celebrare il prezioso contributo quotidiano della donna per la nostra società e di mostrare la sua forza, determinazione e talento.

Qual è il tuo sogno nel cassetto?
Il mio sogno nel cassetto è quello di coltivare sempre di più la passione della fotografia e di collaborare con importanti testate giornalistiche come National Geographic. Voglio creare un impatto positivo e visibile con la mia arte. Inoltre, vorrei continuare a viaggiare e ad imparare altre lingue,- che sono la mia seconda passione a parte della fotografia.

Ottimo, largo ai talenti e buona fortuna!

da
DANILO
RISTORANTE
Già trattoria dal
1934

Gli antichi sapori della tradizione

RISTORANTE DA DANILO
31, Via Coltellini - 41121 Modena (MO) - Italia
Tel. +39 059 225498
CHIUSO LA DOMENICA

MARIA VITTORIA SEVERI HA TRASFORMATO LA CASA DI FAMIGLIA IN UN CONTENITORE ESCLUSIVO CHIAMATO MOMHOUSE

foto di Maria Vittoria Severi

È nato un anno fa a Modena da un'idea di Maria Vittoria Severi, un nuovo concept dedicato allo stile. Dall'atelier di abiti su misura, si passa allo show room dedicato alle tovaglie, ai decori e ai sottopiatti griffati dalla stilista; un ambiente unico di stile liberty dove organizzare anche piccoli eventi esclusivi. In questo numero incontriamo in esclusiva Maria Vittoria che ci apre le porte di MomHouse alla scoperta delle sue fantistiche creazioni.

Buongiorno Maria Vittoria hai trasformato un appartamento in stile liberty, in uno show room davvero molto ricercato e sappiamo che l'hai chiamato MomHouse in memoria della tua mamma che è stata una figura di riferimento molto importante nella tua vita!
Si, è un progetto dedicato a mia madre, non solo perchè è stato realizzato nella sua casa, ma per tenere viva la sua presenza così importante per me. Tutto quello che è eleganza in me l'ho ereditato da lei.

La scelta dei colori e dell'arredo dello show room sono tutti molto in stile con la casa e gli spazi molto accoglienti. Anche in questo caso la stilista/arredatrice sei stata tu?
Per quanto riguarda gli arredi, il merito va all'interior-design Catia Baccolini, che ha curato tutto il progetto con grande maestria. La scelta dei colori e della disposizione dei mobili, i tessuti delle tende, i velluti dei divani e la carta da parati in tinta sono stati scelti per mantenere il sapore della casa come sarebbe piaciuto a mia mamma.

Come è nata l'idea di ampliare la gamma delle tue creazioni, inserendo oltre agli abiti su misura, anche tutto ciò che può abbellire la tavola?
Adoro apparecchiare le tavole, che in questo momento sono tornate di gran moda. I tessuti delle tovaglie e dei sottopiatti, con la ricerca dell'abbinamento dei fiori, rientrano nel mio animo creativo, dandomi grande soddisfazione. Il ritorno dei vecchi servizi della nonna su tavole moderne è il boom del momento.

Le tovaglie, i decori e i sottopiatti sono davvero originali e molto d'effetto; immagino che le Clienti si possano sbizzarrire chiedendo tonalità e colori a piacimento.
Come per l'abbigliamento anche le tavole possono essere personalizzate seguendo le esigenze del cliente, così come le tovaglie su misura e i sottopiatti dei colo-

In apertura e sotto alcune immagini dello show room MomHouse dedicato alle tovaglie, ai decori e ai sottopiatti griffati dalla stilista Maria Vittoria Severi. A fianco abito da sposa Maria Vittoria Atelier e qui sotto, camicie in seta Maria Vittoria Atelier.

ri preferiti, per una tavola originale e contemporanea.

Hai curato tutto alla perfezione; anche il packaging è davvero molto raffinato.
I sottopiatti, idea regalo originale, sono di tessuto lavabile inseriti in un disco da torta, da lì l'idea di presentarli dentro a una tortiera con il mio logo Maria Vittoria Atelier.

Il boom delle richieste per abbellire la tavola è senz'altro il periodo natalizio, ma adesso per l'autunno avrai pronta la collezione autunno-inverno di abiti su misura.
La collezione, quest'anno, sarà più completa rispetto alle precedenti. Dall'abito, al pantalone e camicia, gilet e gonne, rigorosamente utilizzando tessuti di altissima qualità perchè mai come adesso, le clienti desiderano avere capi curati e sartoriali. Tantissima è l'offerta, ma poca è la sostanza nel mondo dell'abbigliamento, per sconfiggerla punteremo ancora di più sul rapporto qualità/prezzo.

Possiamo avere una anticipazione: quali sono i capi e i colori più trendy per questa stagione?
Non seguo la moda... tanto meno adesso... non la capisco... Le mie tendenze sono di dare un capo che nella sua semplicità sia ricco di piccoli dettagli e cura da renderlo unico. I colori saranno sempre il nero, i colori della terra e un pizzico di rosso. Adoro fare gli abiti per i diciottesimi, un grande stimolo di creatività.

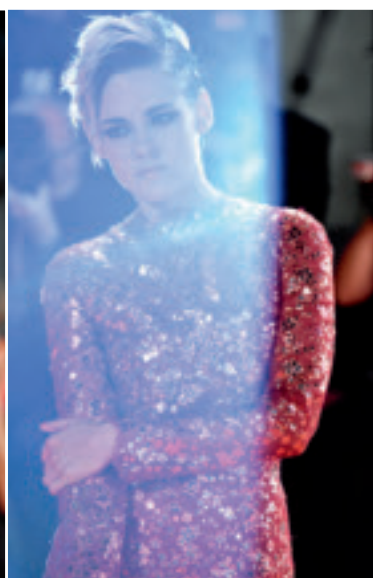
Ma per vedere tutta la collezione bisogna aspettare DOMENICA 29 SETTEMBRE prossimo IN ATELIER a Modena in Via Emilia Ovest n. 330 - tel. 059/3367193.
Per appuntamenti 335 309310
https://mariavittoriaatelier.it/ @maria_vittoria_atelier

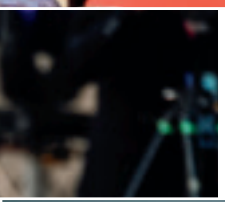
Leoni, Pagliacci e Concerti

Le acrobazie del marketing di Venezia 76

testo e foto di Francesca Pradella

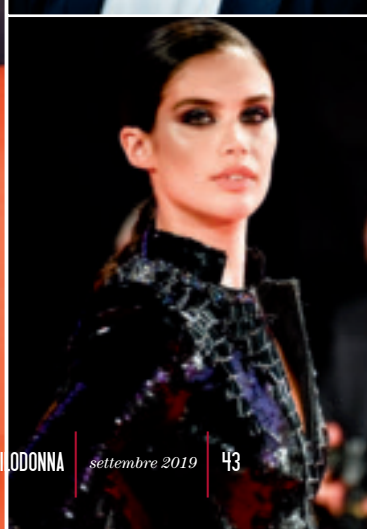
128 anni fa **Thomas Edison** creava il ***kinetoscopio***, strumento antesignano del proiettore cinematografico.
Nel 2019, non occorre più girare una manovella e guardare in un oculare per godersi un film: basta molto meno. Non serve, forse, nemmeno più recarsi in una sala. Che cosa sta succedendo all'attuale industria cinematografica?
Bizzarro pensare come una piccola videoteca californiana nata a *Scotts Valley* nel 1997, stia rivoluzionando il concetto di *home-video* e cambiando le regole del mercato. **Netflix**, con un fatturato di oltre 15 miliardi di dollari nel solo 2018, è una realtà ormai prepotente, per quanto molti provino a far finta di non vedere l'elefante nella stanza.
Non esiste solo l'azienda di **Hastings**: un mare di piattaforme online stanno piegando a loro piacere tutta la macchina del cinema, con una conseguente crisi nella vendita dei biglietti. Del resto, perché recarsi ancora in sala, quando ormai, di media, gli stessi film sono disponibili online già tre mesi dopo? C'è chi propone un ripristino di almeno nove mesi, prima di renderli visibili in internet. O un'uscita contemporanea online e nei cinema, ma con il prezzo per i primi tra i 30$ e 50$.
Non è il solo problema di un'industria che sembra resistere (troppo?) a cambiamenti che sono già qui. Il cachet delle mega star di un film non cambia anche se la pellicola fa flop al botteghino. Pagare gli attori un pò per la loro presenza ed un pò con una percentuale ricevuta solo in base al successo del prodotto, potrebbe essere un buon incentivo nell'essere più attivi per quanto riguarda la promozione.





In apertura Laura Dern di fronte a palazzo del cinema.
Qui sopra Joaquin Phoenix, attore di Joker e Spike Lee, regista.
A fianco Meryl Streep, attrice. Qui sotto, Paolo Baratta, direttore La Biennale con Alberto Barbera, direttore Mostra del Cinema. Sotto da sinistra, Scarlett Johansson, attrice; Liv Tyler, attrice; Cate Blanchett, attrice; Kristen Stewart, attrice; Brad Pitt, attore; Alessandra Mastronardi, attrice e madrina; Elsa Hosk, modella; Louis Garrel, attore; Sara Sampaio, modella.

Questo odierno metodo di retribuzione dei cast, risulta datato e nocivo all'industria. Al **Festival di Venezia** si comincia di più, probabilmente, a ragionare: le porte a *Netflix* non sono state chiuse, così come ad altri competitori.
Per la prima volta vi è in concorso un film dell'universo **DC comics**, **Joker**. Diretto da **Todd Phillips** e interpretato da **Joaquin Phoenix**, che ha ricevuto 8 minuti di applausi dopo la prima e, al contempo, una dolorosa stroncatura dalla prestigiosa rivista **TIME**. Male? Non tanto.
Vale il ritorno pubblicitario a far strappare qualche biglietto in più. Nel bene e nel male, basta che se ne parli per stimolare parte degli spettatori.
Nella sezione **Sconfini** fa notizia il documentario sulla nota *influencer* **Chiara Ferragni**, **Chiara Ferragni Unposted**, diretto da **Elisa Amoruso**. Al di là delle considerazioni sul prodotto in sé, è una mossa astuta per attirare l'attenzione sul *Festival*, avvicinarlo a nuove porzioni di pubblico, interessare giovani che, magari, si recheranno al *Lido* proprio per lei. *Sponsor e membership* non bastano nemmeno a questi eventi: ed allora un cambio di strategia può essere la mossa vincente per finanziare queste manifestazioni costose e che vedono proprio nella vendita dei *ticket* la linfa che in gran parte li fa funzionare. Per chi storce il naso per queste figure *insta-famous* e sul perchè siano presenti a **Venezia 76**, potrebbe fare lo stesso sul mondo musicale. **Roger Waters US + Them** fa sbarcare in Laguna non solo il cofondatore dei leggendari **Pink Floyd**, ma anche **Liv Tørres**, Direttrice del **Nobel Peace Center** di Oslo. Diretto da Sean Evans, racchiude un *potente messaggio umanitario* che esalterà chi è già fan e che potrebbe incuriosire chi ancora non lo è.
Garantire varietà di generi, mostrare una mentalità aperta verso i nuovi media e le loro star, potrebbe davvero garantire un futuro sereno alla Mostra ed alle sale.
Il **Leone d'oro** è finito fra le grinfie di un pagliaccio psicopatico *(miglior film, ndr)*: ma da altre trappole, sta sicuramente scappando con *astuzia*.



Di. Al. Commerciale

Distribuzione e vendita acque minerali

Vasto assortimento vini e champagne delle migliori marche

Servizio a domicilio

Ceste natalizie

DISSETA LA TUA SETE

Tea Collection

PLOSE
Acqua Minerale

BIO PLOSE
Tutto il buono della frutta si fa succo 100 % biologico

BIBIBIO LEVICO
Il modo più naturale di bere frizzante

Plose · Lauretana · Levico · S. Pellegrino · Panna · Levissima · S. Bernardo · Pejo · · Lynx · Norda · Valverde · Perrier · Ferrarelle · Fiuggi · Donat ·

Di. Al. Commerciale
Via B. Diaz, 4 - 41042 Fiorano Modenese (MO) - tel. 0536 805059 e-mail: ordini@dialcommerciale.it

FRANCO ZEFFIRELLI

DECISIONE E CREATIVITA'

di Cristina Botti

Nel panorama nel cinema italiano del novecento Franco Zeffirelli si è distinto per le sue opere e per la sua capacità di raccontare soprattutto grandi storie (vere o romanzate) con senso scenico e talento.
Persona schiva in pubblico, quasi austera, liberava il proprio estro creativo nelle sue opere, capolavori ammirati anche oggi.
L'autografo del grande regista mette in luce queste sue capacità evidenziano di seguenti segni;
Intozzata 1° modo, è il segno grafologico che si riscontra quando i tracciati ascendenti e discendenti sono di differenze grossezza, sì da formare un'alternanza ritmica che conferisce una variazione di chiaroscuri alla grafia. Secondo il Palaferri essa denota in positivo "vitalità; impulso all'azione forza per sostenerla fino in fondo; autonomia, capacità di affrontare i contrasti e le lotte per la vita " mentre in negativo può portare a "irrequietezza, incapacità di dominare gli impulsi".
Nel caso in esame, il rischio della deriva negativa nel segno è scongiurato, in quanto l'autografo mostra numerosi altri elementi che ne mitigano le indicazioni imperative, come ad esempio il segno Fluida e Curva.
Il segno Curva in grafologia morettiana indica in positivo" adattamento e responsabilità coscienti; sciabilità oculata e cosciente" mentre in negativo denota, secondo il Palaferri "mollezza e sensualità" (in caso però di grafie carenti di stenia, e non è questo il caso).
Fluida: il segno fluida è caratterizzato dalla scorrevolezza della penna sul foglio che non presenza intoppi, soste e/o ristagni. Poiché secondo il Moretti la lettera rappresenta graficamente l'idea, il susseguirsi di lettere senza interruzioni del flusso grafico indicano il fluire spontaneo delle idee nell'Autore. Ciò significa che chi possiede il segno Fluida è in grado di procedere con disinvoltura e rapidità con le proprie idee, alternandole, modificandole, inserendole negli opportuni contesti, senza difficoltà.
Nell'autografo in verifica il segno Fluida è in alto grado; ne consegue pertanto che l'Autore, in base alle indicazioni grafologiche, era persona in grado di formulare numerose idee in modo organizzato e coerente. Ulteriori segni grafici rilevanti nell'autografo in esame sono il segno Calibro grande, il quale, secondo il Palaferri denota in positivo "vitalità, dinamismo ad ampio raggio espansione ed estroversione"; in negativo "vanità e sensibilità agli altrui complimenti". Ricordiamo peraltro che il calibro grande viene chiamato il calibro degli scenografi, in quanto secondo il Moretti è indice di tendenza a vedere le cose "in grande", come in una scenografia.
Sul punto si rileva che Zeffirelli ha iniziato la propria carriera proprio come scenografo per Luchino Visconti,

Alcune immagini di Franco Zeffirelli, in alto da sinistra consegna a Jodie Foster il David di Donatello come Miglior attrice per il film Sotto accusa (Roma, 4 giugno 1989); Zeffirelli, Federico Fellini e la soprano Teresa Stratas sul set di La traviata a Cinecittà. (Roma, 26 maggio 1982); alla prima di Amleto al Museum of Modern Art di New York, con Glenn Close e Helena Bonham Carter nel 1990.; Zeffirelli bacia Maria Callas dopo la prima della Tosca a Covent Garden (ondra, 21 gennaio 1964); con Elizabeth Taylor nella sua villa a Roma (23 luglio 1988); con Fanny Ardant nel ruolo di Maria Callas e Jeremy Irons sul set di Callas Forever; con il cast del film Un tè con Mussolini: Lily Tomlin, Judi Dench, Maggie Smith e Cher, Londra(18 marzo 1999). Sotto nella sua casa di Roma alla presentazione del suo libro: Francesco (3 aprile 2014); il presidente del Senato Elisabetta Casellati, nell'aula del Senato di Palazzo Madama, consegna la targa di riconoscimento al regista Franco Zeffirelli di «Genio ed Eccellenza italiana nel mondo» (Roma, 6 aprile 2019); Franco Zeffirelli nel 1966.

pertanto il dato grafico è confermato dal dato biografico.

Altro segno presente nell'autografo è il segno Ascendente che denota in positivo "ottimismo, slancio, iniziativa" in negativo può portare a troppo fervore e slanciatezza, con carenza di senso della contenzione.Infine gli ultimi due segni che si apprezzano nella firma del grande regista sono il segno Pendente, che si ha quando gli assi letterali sono inclinati con grado più o meno accentuato verso destra e il segno Attaccata, che si ha quando le lettere sono collegate fra loro.

Nel caso di specie, come si può notare, Zeffirelli era abituato a collegare tra loro non solo le lettere delle parole ma anche le parole fra loro (vedi cognome e nome).

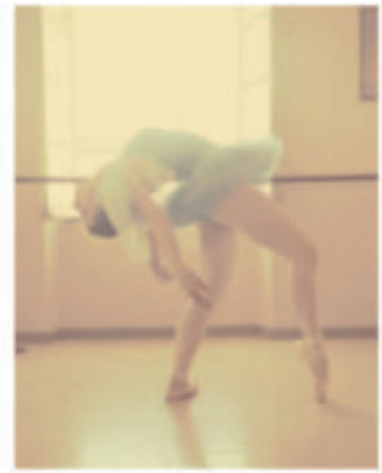
Le indicazioni grafiche del segno Pendente sono in positivo "socialità, estroversione, bisogno e abilità di contatti sociali; intelligenza assimilativa", mentre in negativo troviamo come indicazione "estroversione conflittuale e scarsamente definita o egocentrismo".

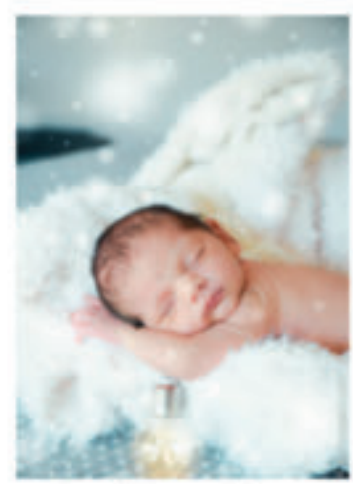
Le indicazioni grafiche del segno Attaccata invece sono in positivo: "predisposizione ad assimilare e ad apprendere; tendenza a rappresentarsi la realtà in maniera ampia ed integrata; tendenza altresì alla sintesi; in negativo, viceversa (con grafie rapide ed impulsive) "tendenza all'irriflessione ed all'impulsività". I segni grafici individuati, pertanto, denotano un soggetto che graficamente si esprime con organizzazione, decisione e con senso del dovere.

Un ultimo segno tuttavia caratterizza la firma; si tratta del segno Disuguale metodico, che si realizza quando in contesti grafici fluidi e personalizzati, sono presenti variazioni del calibro in rapporto tra loro simile alle armoniche musicali.

Nell'autografo in esame tale segno è chiaramente visibile e denota, secondo il Palaferri "recettività, sensibilità, intuizione e ispirazione; ricchezza emotiva e capacità di trasmetterla". Ciò indica che il regista, persona con idee chiare e personali, scarsamente influenzabile seppur sensibile, era persona che amava creare cose diverse dagli altri ed improntate alla personalizzazione ed alla bellezza. Queste conclusioni grafologiche trovano conferma nelle stesse parole che ci ha lasciato il grande Regista scomparso, secondo il quale: *"La bellezza è la sola qualità che ci rende uomini fin dalla nascita. Un corpo, un gesto e un colore che ci inebriano sono l'unico incentivo consentito all'uomo per creare l'opera d'arte e congiungersi a Dio"*.

10 Photography | Francesca Pradella





wedding | newborn | wildlife | travel | events | family

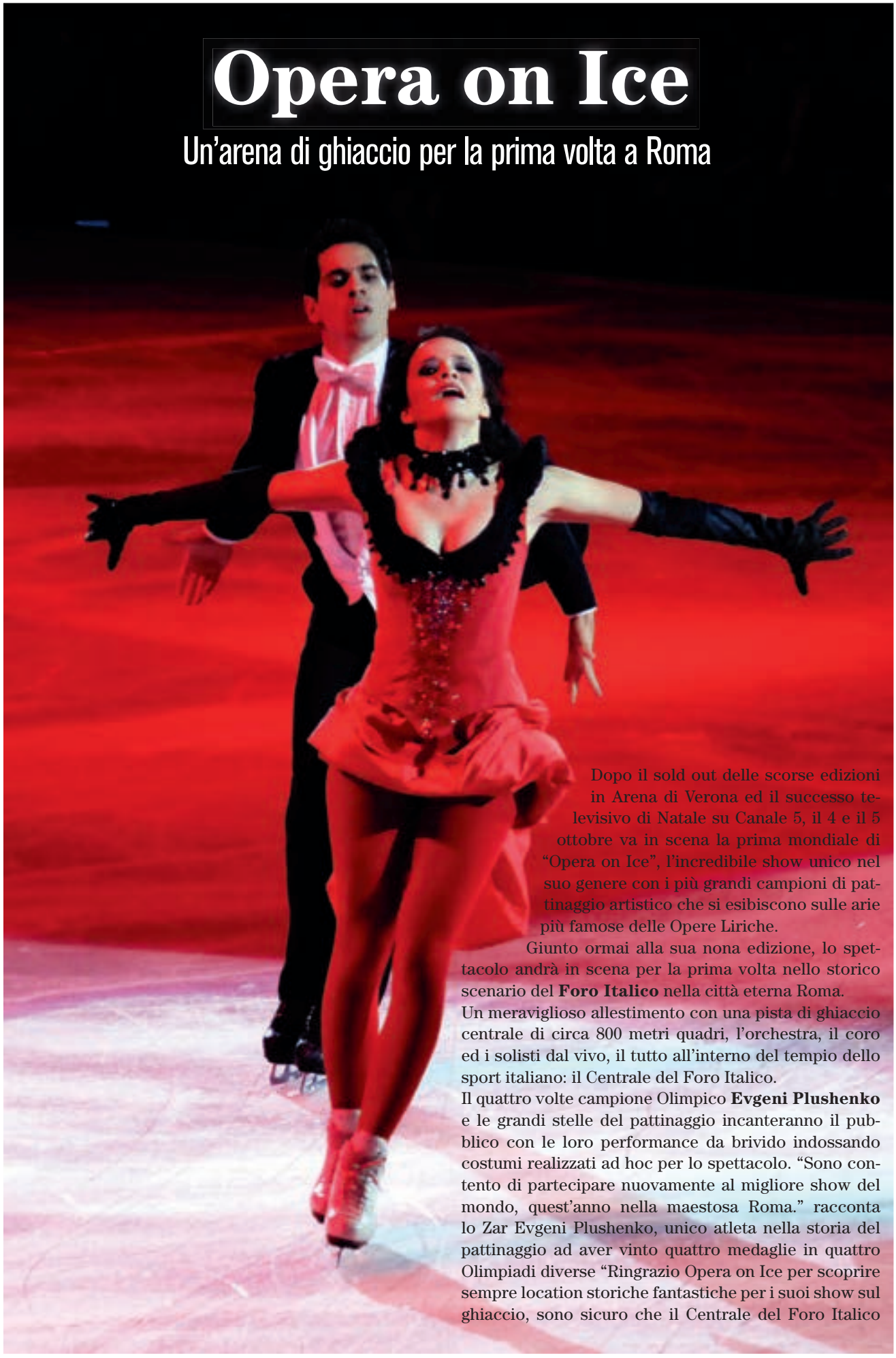
foto + video

Facebook & Instagram: @10photographyofficial

www.10photography.com +39 334 76 09 636 ita - eng -fre

Opera on Ice

Un'arena di ghiaccio per la prima volta a Roma



Dopo il sold out delle scorse edizioni in Arena di Verona ed il successo televisivo di Natale su Canale 5, il 4 e il 5 ottobre va in scena la prima mondiale di "Opera on Ice", l'incredibile show unico nel suo genere con i più grandi campioni di pattinaggio artistico che si esibiscono sulle arie più famose delle Opere Liriche.

Giunto ormai alla sua nona edizione, lo spettacolo andrà in scena per la prima volta nello storico scenario del **Foro Italico** nella città eterna Roma.

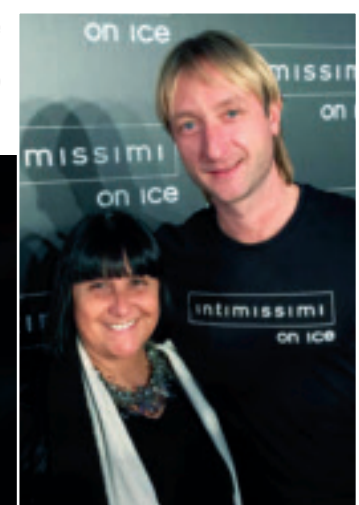
Un meraviglioso allestimento con una pista di ghiaccio centrale di circa 800 metri quadri, l'orchestra, il coro ed i solisti dal vivo, il tutto all'interno del tempio dello sport italiano: il Centrale del Foro Italico.

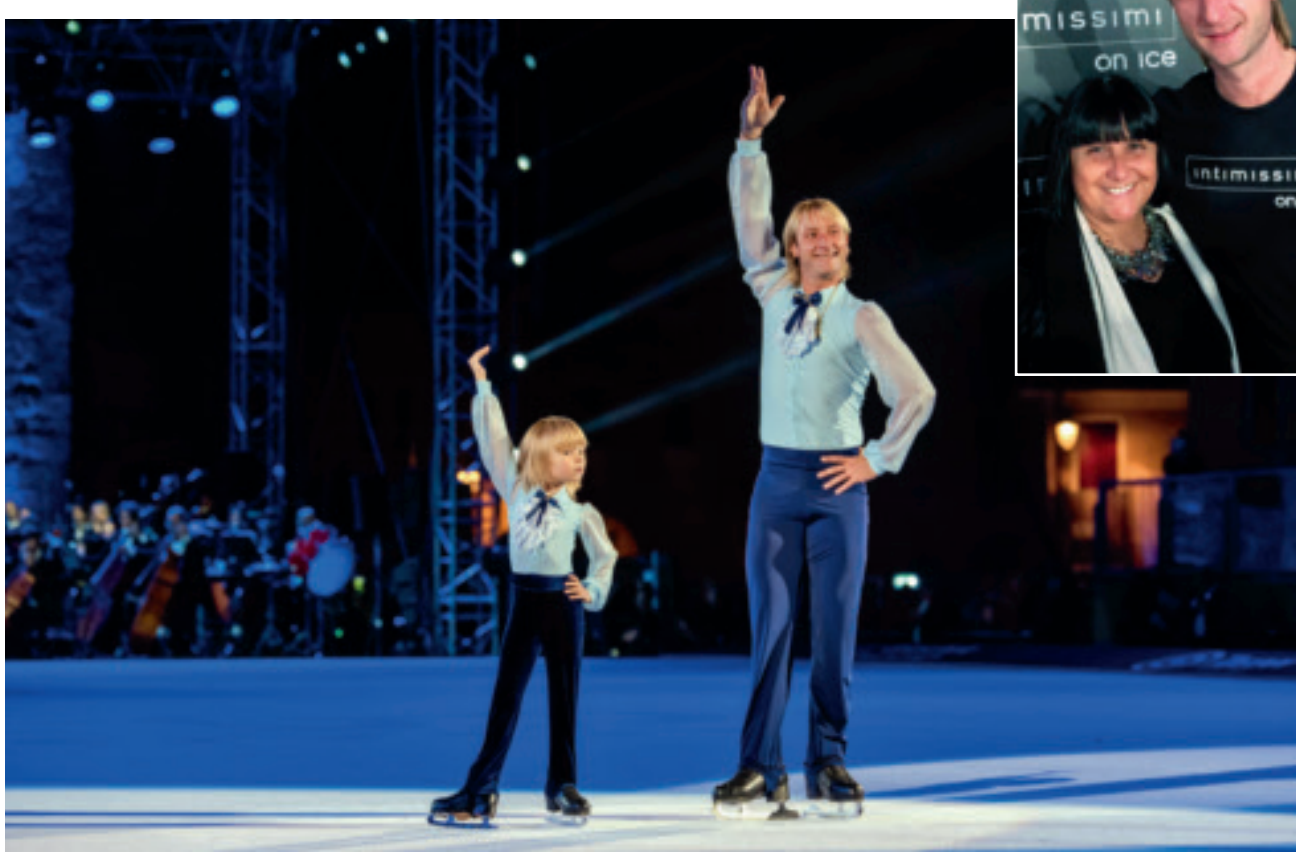
Il quattro volte campione Olimpico **Evgeni Plushenko** e le grandi stelle del pattinaggio incanteranno il pubblico con le loro performance da brivido indossando costumi realizzati ad hoc per lo spettacolo. "Sono contento di partecipare nuovamente al migliore show del mondo, quest'anno nella maestosa Roma." racconta lo Zar Evgeni Plushenko, unico atleta nella storia del pattinaggio ad aver vinto quattro medaglie in quattro Olimpiadi diverse "Ringrazio Opera on Ice per scoprire sempre location storiche fantastiche per i suoi show sul ghiaccio, sono sicuro che il Centrale del Foro Italico

A sinistra Anna Cappellini e Luca Lanotte durante una spettacolare esibizione. A destra Evgeni Plushenko, unico atleta nella storia del pattinaggio ad aver vinto quattro medaglie in quattro Olimpiadi diverse; la locandina dello spettacolo Opera On Ice in programma prossimamente a Roma il 4-5 ottobre.
Sotto, un'esibizione di Plushenko durante Opera On Ice del 2018.

sarà uno scenario unico ed emozionante per noi pattinatori e che le nostre esibizioni coinvolgeranno il pubblico presente.
L'Italia ha un posto speciale nel mio cuore, qui ho vinto la mia prima medaglia d'oro Olimpica, quindi l'assegnazione dei Giochi 2026 a Milano-Cortina non può che rendermi molto felice. Ho tifato per questa assegnazione da subito, sono sicuro che sarà un successo come avvenuto per Torino 2006."
Il cast riunito per l'occasione è da brividi non solo per gli appassionati del pattinaggio, ma anche per il grande pubblico che ama virtuosismo e spettacolo. Si esibiranno la coppia di danza campione del Mondo **Anna Cappellini** e **Luca Lanotte**, quest'anno anche in veste di coreografi; i campioni italiani **Nicole Della Monica** e **Matteo Guarise**; la spettacolare coppia di adagio **Annette Dytrt** e **Yannick Bonheur**; la squadra italiana di pattinaggio sincronizzato Hot Shivers e molti altri.
"Io e Luca non potremmo essere più felici ed onorati del doppio ruolo di artisti e coreografi che ci è stato proposto in questo impegnativo spettacolo" dichiarano **Cappellini-Lanotte** "Abbiamo sempre utilizzato la nostra grande intesa come punto di forza delle nostre esibizioni. Siamo al lavoro sulla creazione delle coreografie e le prime idee sono elettrizzanti. Sarà sicuramente la più bella edizione di Opera on Ice, l'unico show al mondo che ti offre la possibilità di esibirti letteralmente immerso nella cultura italiana. Prima all'Arena di Verona ed ora a Roma, possiamo esprimere la "nostra arte" ispirati della magnifica storia e architettura del nostro paese."
Tante le sorprese in programma, tra le quali uno spettacolare tributo alla storica location, sede del Coni, in vista dei Giochi Olimpici Invernali 2026. Prevendita biglietti su www.ticketone.it

Complimenti vivissimi da tutta la Redazione di Profilo Donna Magazine a Giulia Mancini per l'organizzazione di un evento davvero unico e straordinario!





DONNE DI POTERE

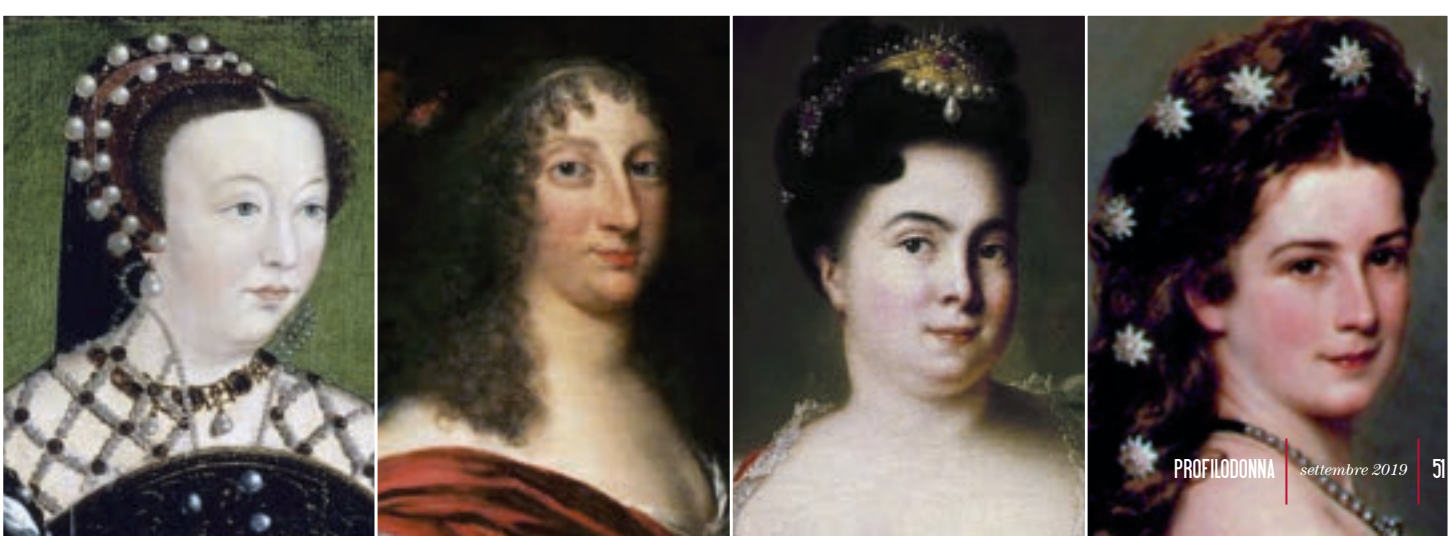
a cura di Paola Giovetti

È uscito l'ultimo libro della gionalista-scrittrice **Paola Giovetti** (Edizioni Mediterranee) dedicato a donne protagoniste nella storia dal Quattrocento alla fine del Novecento. Un libro storico che ripercorre vicende politiche sociali, cultuali e artistiche di primaria importanza di quei secoli attraverso le biografie in ordine cronologico di nobili, regine, imperatrici, primedonne in politica, letterate, scienziate, ispiratrici di artisti, amanti, favorite: figure femminili molto diverse tra loro, ma tutte certamente "donne di potere". Intelligenti, colte, abili, impegnate, ricche di fascino, libere, talora spregiudicate, tutte ebbero posizioni di potere per nascita, per matrimonio, per merito o attraverso gli uomini che le amarono. Vite complicate, le loro, dense di avventure, incontri, amori, studi, impegni, frequentazioni ad alto livello, intrighi, sofferenze, tragedie, oltre che di onori, soddisfazioni, lusso e piaceri - vite vissute con determinazione e coraggio, a volte con disperazione, senza cedere mai di un passo. Vediamo in sintesi chi sono le protagoniste.

Per prima, prendendo le mosse dal mondo dell'arte e della cultura, ecco la bellissima **Simonetta Cattaneo Vespucci**, della quale sappiamo ciò ch edi lei scrissero poeti come Angelo Poliziano e Lorenzo il Magnifico, per non citare che i più celebri. Della leggiadria del suo volto e della dolcezza del suo animo, parlano i quadri di Sandro Botticelli, del quale Simonetta fu musa ispiratrice. E se pure lei non ha lasciato lettere o altri scritti, ciò che le è stato dedicato basta a tracciare un ritratto eloquente. Molti versi bellissimi - poesie d'amore e poesie spirituali - scrisse invece **Vittoria Colonna**, poetessa per nascita e vocazione, donna di tale fascino e alto sentire da far innamorare di sè il settantenne Michelangelo, del quale non si conoscono altri amori. Amore poetico il loro, armonia di animi eletti, intesa tra grandi artisti. **Madame Emilie du Chatelet** fu invece una scienziata, cosa rarissima per i suoi tempi. Fin da bambina fu affascinata dai numeri, dalle equazioni, dalle leggi della fisica, al punto da essere in grado di tradurre in francese i *Principia Matematica* di Isaac Newton, rendendo un enorme servizio al mondo scientifico.
Fu a lungo l'amante dell'illuminista Voltaire, col quale creò uno straordinario sodalizio intelletuale e sentimentale. La sua fama maggiore è però legata al *Discorso sulla felicità*, un inno alle gioie che possono derivare dalla cultura e dallo studio. Letterata e scrittrice di grande talento fu **Madame Germaine de Stael** donna di straordinaria intelligenza e dal carattere impossibile, di costumi liberissimi (ebbe 5 figli da 4 uomini diversi), regina dei salotti parigini e poi esiliata da Napoleone che la temeva per l'ostilità che l'influentissima dama sempre gli dimostrò, avendo presto intuito i suoi disegni di potere. Germaine viaggiò per tutta Europa ricevuta da sovrani e intellettuali. A Weimar incontrò Goethe e Schiller che ne rimasero ammirati e sconcertati.

In alto da sinistra Simonetta Cattaneo Vespucci, Vittoria Colonna, Madame Emilie du Chatelet, Madame Germaine de Stael, Lady Emma Hamilton, Madame de Pompadour, Giuseppina de Beauharnais, Caterina Cornaro. Al centro la copertina del libro "Donne di Potere" dim Paola Giovetti, edito da Mediterranee.
Sotto da sinistra, Isabella D'Este, Lucrezia Borgia, Anna Amalia di Sassonia Weimar, Maria Antonietta, Caterina de' Medici, Cristina di Svezia, Caterina di Russia, Elisabetta di Baviera.

Il suo famoso libro *De L'Allemagne* fece conoscere a tutta l'Europa la Germania e la letteratura tedesca, in particolare il romanticismo che si diffuse poi rapidamente. Legata al mondo dell'arte è anche la celebre **Lady Emma Hamilton** musa ispiratrice del ritrattista inflese George Rommey; con la sua invenzione delle attitudes, un genere artistico a metà tra recitazione e danza che metteva in luce oltre alla sua straordinaria bellezza, anche le sue doti psicologiche, drammatiche e di trasfromista, Emma incontò Napoli, dove viveva, poi l'Europa intera. Fu amante dell'Ammiraglio Nelson, al quale diede una figlia e concluse tragicamente e prematuramente una vita avventurosa e per tanti aspetti straordinaria. Troviamo poi due dame che divennero famose e potenti attraverso gli uomini che le amarono: **Madame de Pompadour**, che per vent'anni, finchè visse, fu la favorita di Luigi XV, re di Francia; a lei riuscì il miracolo di restare tale, diventando anzi ancora più potente anche dopo che il rapporto amoroso col sovrano ebbe termine. Una donna affascinante e intelligente che dettò la moda, intraprese iniziative di valore e influì non poco, anche se non sempre positivamente, sulle scelte politiche e sociali del re. E **Giuseppina de Beauharnais**, il grande amore di Napoleone che se ne era perdutamente innamorato. Lo sposò quando lui era primo console e divenne poi imperatrice di Francia e Regina d'Italia.
Da lei l'imperatore Napoleone fu costretto a divorziare per ragioni di Stato, non potendo ella dargli il sospirato erede. E Giuseppina chiuse la sua esistenza vivendo ritirata, alla maniera gentile ed elegante che l'aveva sempre caratterizzata. La veneziana **Caterina Cornaro** fu regina di Cipro, avendone sposato il re e, sull'isola di Venere, regnò ancora per anni dopo essere divenuta precocemente vedova. Indotta ad abdicare a favore di Venezia che l'aveva sempre protetta ma che voleva governare direttamente un'isola strategicamente molto importante, tornò in Italia e fu signora di Asolo, dove creò una celebre corte letteraria. **Isabella D'Este** e **Lucrezia Borgia** rispettivamente marchesa di Mantova e duchessa di Ferrara, erano cognate avendo Lucrezia sposato in terze nozze Alfonso D'Este, fratello di Isabella. Non ebbero mai un rapporto facile per motivi di gelosia. Donne intelligenti e volitive dai caratteri fortissimi, seppero entrambe, soprattutto Lucrezia Borgia che aveva alle spalle una famiglia a dir poco inquietante, dominare destini complessi in un tempo difficile e pericoloso. Sostennero entrambe le arti e fecero dei loro piccoli regni luoghi di straordinaria fioritura culturale. **Anna Amalia di Sassonia Weimar** figura simpatica e gentile, fu reggente del ducato per il figlio Carl August, che aveva appena due anni, alla morte del padre e con tanto lavoro e tanta abilità seppe risollevarlo dalla situazione disastrosa in cui l'aveva trovato.



Concluso il suo compito, dedicò il resto della vita alla cultura e all'arte. Grande amica di Goethe che viveva a Weimar come ministro del duca suo figlio, fu protagonista di un insolito Gran Tour in Italia, del quale ci restano interessanti e curiose testimonianze. Il destino di **Maria Antonietta**, regina di Francia, è il più crudele fra tutti quelli delle signore presentate nel libro. Destinata ad una esistenza di favola nella splendida Francia della fine del Settecento, doveva scoprire a sue spese che il lusso e gli agi nei quali viveva erano tali a scapito di un popolo in miseria e che era giunto il momento della ribellione della quale fu vittima. Benchè del tutto impreparata, seppe affrontare la sua sorte con coraggio e dignità. Negli ultimi anni - vicenda non molto nota - fu confortata da un amore che la ripagò del poco felice matrimonio contratto per ragioni di Stato. Troviamo poi tre grandi regine: Caterina de' Medici, Cristina di Svezia e Caterina di Russia. **Caterina de' Medici** fu regina di Francia e poi reggente per tre dei suoi figli che uno dopo l'altro furono re. Visse nel temp delle guerre di religione e, da autentica discepola di Niccolò Macchiavelli, lasciò una straordinaria impronta politica e culturale nel suo tempo. **Cristina di Svezia** unica figlia del grande re Gustavo II Adolfo, ebbe un destino singolare. Protestante per nascita, divenuta regina regnò dieci anni, poi si convertì al cattolicesimo e abdicò, rinunciando al trono.

Dopo molte peripezie si stabilì a Roma, dove creò una vera e propria corte e coltivò i suoi tanti interessi culturali, artistici ed esoterici. Chiacchieratissima per l'ambiguità sessuale, ebbe un grande amore il cardinale Decio Azzolino, che le fu accanto negli anni romani.

Infine **Caterina di Russia** la cui salita al trono è legata a vicende atroci nelle quali tuttora non è chiaro il suo ruolo. In contatto con i regnanti e gli intelettuali d'Europa, fu una sovrana assoluta ma illuminata alla quale il suo popolo conferì spontaneamente il titolo di "La Grande". Autentica divoratrice di uomini, ebbe numerosi favoriti spesso molto più giovani di lei. Poi tre regine più vicine a noi nel tempo; Elisabetta di Baviera, margherita di Savoia e Zita di Borbone-Parma.

Elisabetta di Baviera divenuta famosa come la Principessa "Sissi", ebbe una vita assai diversa da quella proposta dal cinema e dalla televisione. Imperatrice del regno austro-ungarico, di animo liberale, non condivise le politiche del marito Francesco Giuseppe, fu insofferente all'etichetta di corte e visse una vita ribelle. Perse due figli, una bambina di due anni e l'erede Rodolfo, suicida a Mayerling insieme alla giovane amante. Morì lei stessa per mano di un anarchico. Margherita di Savoia fu la prima regina d'Italia; seppe affascinare persino il repubblicano Giosuè Carducci e fu definita da Indro Montanelli "una grande regina". Neppure a lei furono risparmiati lutti e difficoltà, ma con grandissima classe seppe sempre andare oltre, fedele alla consapevolezza dell'importanza del suo ruolo in una Italia da poco unita, che andava cercando la sua strada. **Zita di Borbone-Parma** fu l'ultima imperatrice di Austria-Ungheria. Divenne tale nel 1916 a guerra mondiale iniziata, quando suo marito Carlo salì al trono alla morte del prozio Francesco Giuseppe, e tale rimase per soli due anni, quando alla fine del conflitto d'Austria di proclamò repubblicana.

Visse la sua lughissima vita in esilio, precocemente vedova con otto figli piccoli, sempre con estrema dignità, conscia del proprio ruolo determinante di madre e di figura di riferimento. Quando tornò in Austria dopo sessant'anni di esilio fu accolta come una regina. Infine due donne che non furono regine per nascita o matrimonio, ma lo furono per loro doti personali in campo politico e sociale: **Eleanor Roosevelt**, moglie del Presidente americano Franklin Delano Roosvelt, ebbe ruoli di grande rilievo, indipendentemente dalla sua posizione di consorte, nel campo dei diritti umani, nel processo di creazione della Nazioni Unite e nella promulgazione di leggi a protezione delle done lavoratrici e degli afroamericani. Il presidenteHarry Truman che succedette a suo marito, coniò per lei l'espressione *First Lady of the World*.

Infine **Golda Meir** prima donna premier, guidò il suo Paese in un periodo di particolare difficoltà e crisi internazionali. Per le sue doti politiche e il suo carattere risoluto fu definita "l'unico uomo vero in Israele". Nonostante questo giudizio, certamente meritato, seppe mantenere un'aura materna. È considerata una delle figure femminili più importanti del XX secolo.

Qui sotto da sinistra, Margherita di Savoia, Zita di Borbone-Parma, Eleanor Roosevelt, Golda Meir.

BAGGIOVARA CENTER CONAD: *un* NUOVO CONCETTO *di* SHOPPING EXPERIENCE

Dopo la ristrutturazione totale il nuovo Concept Conad ha ampliato la proposta commerciale. La Shopping Experience diventa totalizzante per il cliente l'obiettivo è quello di perseguire al massimo la soddisfazione attraverso un'esperienza fluida, coinvolgente e moderna

Primo step: ingresso

- **REPARTO PANE PASTICCERIA:** nuovo reparto dedicato al pane, pizze, focacce, prodotti di pasticceria con un nuovo e ampio assortimento. La pasta delle pizze e delle focacce è preparata internamente da un pizzaiolo specializzato, il profumo della doratura del prodotto pervade l'area ed invita all'assaggio.
- **REPARTO GASTRONOMIA:** la grande professionalità che sta alle spalle di questo reparto è fatta da cuochi esperti che ogni giorno pensano, elaborano e realizzano le ricette che oltre al banco gastronomia troverete anche nel ristorante self service CON SAPORE CONAD. L'ampia fascia oraria di apertura permette ai clienti di utilizzare questo SERVIZIO per colazioni, pranzi, aperitivi (ed in futuro anche cene a tema) con la possibilità di attivare convenzioni aziendali e consegne pasti personalizzati nella vostra sede.
- **SALUMERIA-FORMAGGI:** Il reparto propone salumi e formaggi della linea Sapori&-Dintorni Conad :ampia selezione di prodotti inimitabili perché fatti con materie prime locali e con metodi tradizionali di trasformazione e preparazione. Prodotti tipici regionali accuratamente selezionati per la loro particolarità nel sapore, con prevalenza di certificazioni D.O.P., D.O.C. e I.G.P. e una forte identità nella tradizione locale.
- **REPARTO PESCE FRESCO:** è una qualità che Conad ha da tempo assicurata, con i propri Percorsi di Qualità Conad che arrivano al consumatore finale, partendo dai produttori e lungo un itinerario di tracciabilità garantita dai più rigorosi controlli, fino alla preparazione finale e alla messa in vendita. Prodotto fresco, eviscerato, congelato e preparazioni gastronomiche calde.
- **REPARTO MACELLERIA:** ii professionisti macellai propongono un prodotto di altissima qualità seguito dalla nascita alla macellazione e da oggi con il frigorifero per la FROLLATURA la carne di tagli pregiati sarà ancora più tenera e saporita. Vasto assortimento anche di prodotto biologico ed allevato senza antibiotici ed anche una vasta scelta di CARNI DAL MONDO.
- **MURALE LIBERO SERVIZIO LATTICINI:** 20 METRI DI FRIGORIFERO per dare risposta a qualsiasi esigenza: prodotti per dare risposta a qualsiasi esigenza: prodotti senza lattosio, senza lieviti, biologici, vegani, integrali, senza glutine...
- **REPARTO ORTOFRUTTA:** grande piazza centrale con un vastissimo reparto ortofrutta veramente innovativo a disposizione del cliente: macchina ananas express , spremuta arancia self service, grande assortimento di frutta secca sfusa e di prodotti da agricoltura biologica. Per mantenere fresca le nostra verdura in foglia abbiamo installato un sistema di nebulizzazione.

Secondo step: area grocery

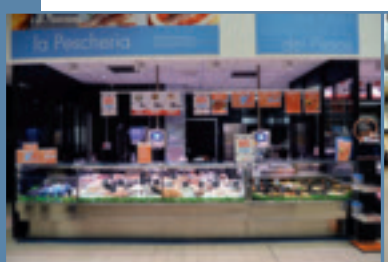
- **CANTINA VINI:** numerose etichette di grande qualità e di prodotti locali.
- **REPARTO BIOLOGICO SALUTISTICO: PRODOTTI** senza glutine, biologici, vegani, integratori...

Terzo step: l'esperienza di self scanning

La ristrutturazione del supermercato è finalizzata ad offrire un'esperienza coinvolgente e piacevole anche nella ZONA CASSE dove una barriera di nuovi terminali evoluti rende l'esperienza del pagamento più agevole e veloce.

ALTRI SERVIZI: PARAFARMACIA La parafarmacia a marchio Conad presente in galleria vede un assortimento di parafarmaci e farmaci senza ricetta sempre scontati dal 15% al 40% e numerose linee di cosmetica e profumeria di alto livello.

La società che gestisce il pdv si chiama Modena Più ed è formata dai soci ANGELO PIRAS (presidente), MARCO MELLONI, RATTI GIORDANO, SALSI OMBRETTA E LUGLI CRISTINA.



Jacquard, colori vivaci e luccichii

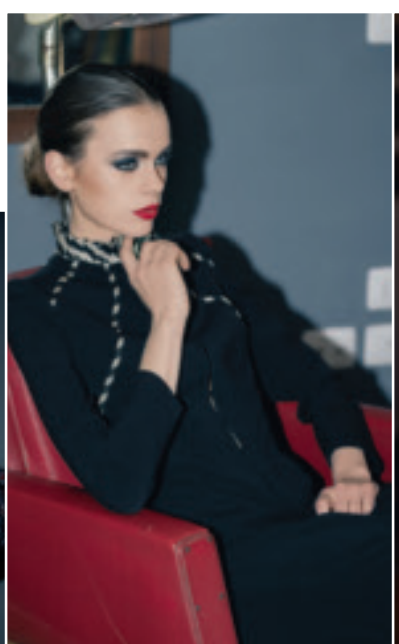
I NUOVI TREND DELLA MODA AUTUNNO - INVERNO DELLA MAISON ANNA MARCHETTI

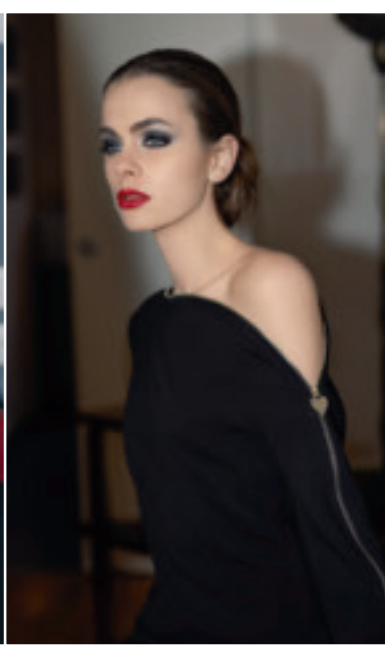
La moda lo sappiamo è sempre alla ricerca di novità da proporre alla Clientela nella ricerca del capo glamour da indossare nella prossima stagione: per **Anna Marchetti** i cult della collezione autunno-inverno 2019/2020 sono gli jacquard, i colori vivaci e i luccichii.

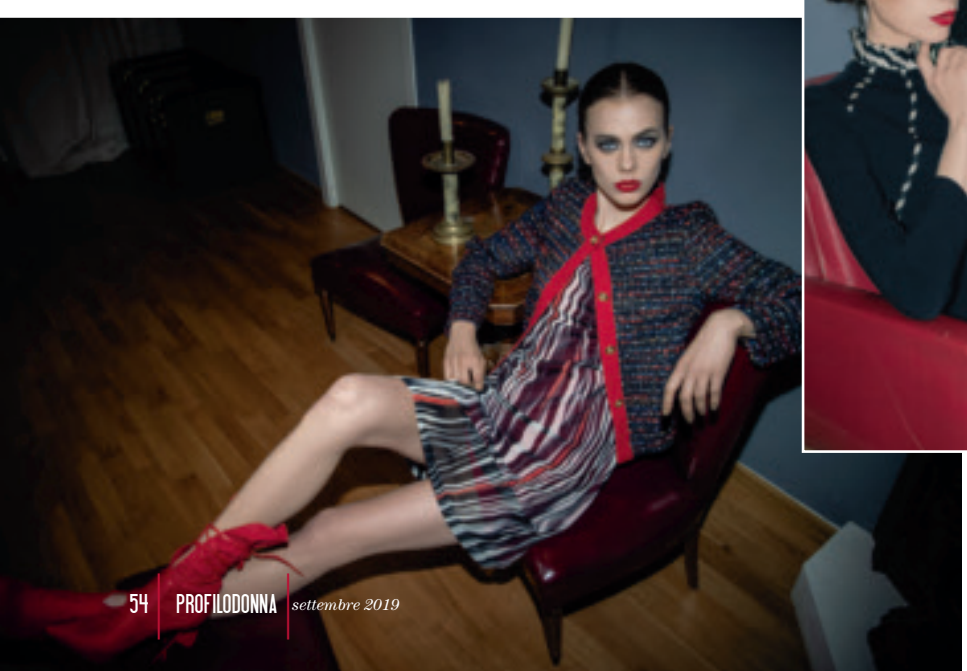
"Le nostre nuove Collezioni propongono capi ricchi a partire proprio dal tessuto: gli jacquard sono i più richiesti con disegni tappezzeria ma rivisitati e con colori vivaci. Noi abbiamo presentato, in particolare, uno jacquard nei toni dell'arancio e oro che è piaciuto molto ed è stato acquistato da quasi tutta la nostra clientela. Oltre agli jacquard ancora tanti tessuti ricchi effetto chanel nei toni del rosso e del verde acido: l'importante per essere glamour è che questi tessuti abbiano all'interno un po' di lurex o di effetti luminosi.

Sempre trendy anche i profili in contrasto colore per bordare colli, motivi o pences. Anche i dettagli diventano protagonisti: in primo piano le zip di metallo oro platino e gli accessori in strass che rendono il capo prezioso e unico. Per quanto riguarda le fantasie sono di moda quelle fiorite e gli effetti animalier: dai maculati ai serpentati passando per gli zebrati. Noi abbiamo presentato uno zebrato con un tocco di rosso che è stato molto gradito dalla clientela. La gamma colore va dagli arancio ai coccio fino al rosso intenso, dai verdi ai verdi acidi smorzati dal blu navy e dall'immancabile nero".

Chiediamo ad **Anna** e **Jessica** quali sono i loro prossimi eventi dopo la prestigiosa sfilata alla Monte-Carlo Fashion Week del maggio scorso: *"Parteciperemo alla Milano Fashion Week dal 19 al 22 settembre con l'esposizione delle nuove Collezioni Primavera – Estate 2020 al fiera Internazionale THE ONE MILANO, poi si vedrà…stiamo già pianificando i nuovi eventi per il 2020 ma forse è un po' presto per parlarne. Nel frattempo invitiamo, chi vorrà, a visionare le nostre Collezioni presso il Fashion Store di Modena in via Salgari, 40".*







Alcuni modelli della Collezione Autunno-Inverno 2019/20 della Maison Anna Marchetti.

È uscito l'ultimo libro di **Carla Selvestrel** dal titolo "Soluzioni abitative - psicologia dell'abitare" (Edizioni Libreria Progetto Padova). L'autrice è il primo Ufficiale donna Riservista d'Italia, riveste il grado di Capitano è psicologa, psicoterapeuta, esperta di comunicazione e di psicologia dell'abitare. Il libro scrive nella prefazione il Dott. Aldo Setti, Libero Docente di comunicazione PNL, mette in evidenza il rapporto tra l'essere umano e il suo habitat: si analizzano e approfondiscono in ogni aspetto possibile, suscitando stupore e interesse nel lettore che viene progressivamente indirizzato verso modalità valutative e gestionali nuove e stimolanti, consapevolezze inesplorate sull'universo casa, generando ispirazioni creative nel rapporto con questo bene primario. Così considerata la casa prende vita e nuove dimenzioni, si trasforma da bene statico a universo personale pronto ad ogni ruolo che si desideri venga interpretato. www.carlaselvestrel.it

Maria Carafoli, presidente del Panathlon Club Modena, ha fatto parte della giuria, composta da diverse personalità del mondo sportivo e culturale, che ha scelto il vincitore del 56° Premio Bancarella Sport, uno dei più importanti concorsi letterari italiani dedicato alle opere a tema sportivo pubblicate nell'ultimo anno. L'edizione 2019, che si è conclusa con una serata in Piazza della Repubblica a Pontremoli ha sancito la vittoria di "4810. Il Monte Bianco. Le sue storie, i suoi segreti." scritto da Paolo Paci ed edito da Corbaccio. "Considero un grande onore aver fatto parte della giuria di un premio così prestigioso – commenta Maria Carafoli – un riconoscimento a tutto il Panathlon Club Modena per il lavoro di promozione dei valori più nobili dello sport, che si portano a conoscenza del grande pubblico anche grazie a storie e personaggi come quelli raccontati nei libri finalisti, tutti di ottimo livello. In particolare il libro di Alessandro Alciato, con il suo racconto profondo di sfide fuori dal campo affrontate da grandi protagonisti del calcio".

Alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo di Museimpresa, **Silvia Nicolis** viene eletta Vicepresidente del sistema che valorizza, attraverso i musei e gli archivi d'impresa, la storia industriale del nostro Paese e il suo formidabile brand heritage.
Nel corso dell'Assemblea annuale tenutasi al Museo Piaggio a Pontedera (PI), il rinnovo delle cariche del board di Museimpresa: il Presidente eletto è Antonio Calabrò di Assolombarda e alla vicepresidenza sono chiamate Silvia Nicolis del Museo Nicolis e Francesca Appiani del Museo Alessi. Nel Consiglio Direttivo figurano illustri rappresentanti di prestigiose aziende italiane come Galleria Campari, Archivio Storico Barilla, Fondazione Dalmine, Museo Kartell e Fondazione Pirelli, solo per citarne alcune. Sono fra le imprese che hanno segnato la storia industriale del nostro Paese dando un solido contributo al made in Italy. All'imprenditrice veronese Silvia Nicolis, Presidente del Museo Nicolis di Villafranca, viene rinnovato il prestigioso mandato nell'associazione italiana che, unica in Europa, riunisce musei e archivi di imprese che mettono il loro patrimonio a disposizione della collettività.

Martina Bagnoli direttrice Gallerie Estensi ricorda che dal 13 settembre 2019 al 6 gennaio 2020, la Sala Mostre della Galleria Estense di Modena ospita la mostra Leggere di Steve McCurry, uno dei fotografi più celebrati a livello internazionale per la sua capacità d'interpretare il tempo e la società attuale. L'esposizione, promossa dalle Gallerie Estensi, organizzata da CIVITA Mostre e Musei, curata da Biba Giacchetti, con i contributi letterari dello scrittore Roberto Cotroneo, presenta 70 immagini, dedicate alla passione universale per la lettura, realizzate dall'artista americano in quarant'anni di carriera e che comprendono la serie che egli stesso ha riunito in un volume, pubblicato come omaggio al grande fotografo ungherese André Kertész, uno dei suoi maestri. Gli scatti ritraggono persone di tutto il mondo, assorte nell'atto intimo di leggere, còlte dall'obiettivo di McCurry che testimoniano la sua capacità di trasportarle in mondi im-maginati, nei ricordi, nel presente, nel passato e nel futuro e nella mente dell'uomo. I contesti sono i più vari, dai i luoghi di preghiera in Turchia, alle strade dei mercati in Italia, dai rumori dell'India ai silenzi dell'Asia orientale, dall'Afghanistan a Cuba, dall'Africa agli Stati Uniti. Sono immagini che documentano momenti di quiete durante i quali le persone si immergono nei libri, nei giornali, nelle riviste.

Una fotografa alla ricerca dei pani d'Italia di **Franca Lovino** edito da Artestampa è il volume vincitore per l'Italia del premio Gourmand World nella categoria BO6 Fotografia. La cerimonia di premiazione ha avuto luogo a Macau nel mese di luglio. Ricordiamo che i premi Gourmand dedicati ai libri sul cibo, la cucina e la fotografia sono spesso citati dai giornalisti come gli Oscar del settore. Non solo fotografa, Franca Lovino è anche una famosa attrice che ha recitato la poesia di Shakespeare nel trentennale di Profilo Donna "In piedi Signori davanti a una donna". Oltre alle doti artistiche e creative Franca è anche una perfetta padrona di casa che ad agosto ha organizzato una fantastica cena per festeggiare il compleanno di **Cristina Bicciocchi** e di **Lilia Bruni** insieme ad alcune amiche. Serata piacevolissima nella veranda a bordo piscina sotto il primo quarto di luna del mese d'agosto! (nella foto sedute Cristina Bicciocchi al centro con Ivana D'Imporzano e Loretta Dorbolò, dietro da destra Sofia Malagoli, Franca Lovino, Ewa Peszel, Anna Barbara Olszewska, Lilia Bruni, Giovanna Candeli e Nazzarena Bisini Gambetti)

Omaggio a **Luciano Pavarotti**, le iniziative 2019 tra lirica e pop Eventi Modena rende omaggio tra settembre e ottobre a Luciano Pavarotti nel dodicesimo anniversario della scomparsa. Gli spettacoli rientrano nel programma di "Modena Città del Belcanto", la rassegna promossa da Comune di Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Teatro Comunale "Luciano Pavarotti" e Istituto musicale Vecchi-Tonelli. Il ciclo di celebrazioni si è aperto il 5/9 con il Requiem di Ruggero Leoncavallo. Cantanti solisti sono stati tre allievi eccellenti del master che **Raina Kabaivanska** tiene al "Vecchi-Tonelli". Il 6/9 è stata la volta di "Luciano, un abbraccio senza confini", il concerto con la partecipazione di Fiorella Mannoia promosso dalla Fondazione Luciano Pavarotti. Fu proprio la Mannoia nel 2001 al Parco Novi Sad - ricorda **Nicoletta Mantovani** -a duettare con Pavarotti in una memorabile versione di Caruso. La stessa sera si sono esibiti al Comunale anche il cantautore Giovanni Caccamo, il tenore Lorenzo Licitra e alcuni giovani talenti selezionati dalla Fondazione. L'11 e 13 ottobre andrà in scena La Bohème, dando così il via al progetto che prevede la rappresentazione delle opere liriche interpretate dal tenore in ordine di debutto. Il 12 ottobre infine è previsto, come lo scorso anno, un grande concerto interamente dedicato ai giovani talenti, con i cantanti allievi dei corsi di alto perfezionamento di Teatro Comunale e Istituto Vecchi - Tonelli a fianco dell'Orchestra Giovanile della Via Emilia, compagine formata dai migliori allievi dei Conservatori di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena.

Deanna Ferretti Veroni Presidente di CuraRe Onlus ha promosso MIO CUORE IO STO SOFFRENDO, COSA POSSO FARE PER TE? di Antonio Marras. Un esperimento teatrale ideato e diretto da Antonio Marras, un site specific affidato ad attori di prestigio e a danzatori/performers guidati dai movimenti scenici di Marco Angelilli costruiti sulla visione di Antonio Marras che vede la contaminazione tra cultura popolare e narrazioni della memoria, attraversando le fasi della vita, le storie personali, la ricerca di un'identità propria. Cuori vestiti di niente o con gli abiti appoggiati come se si trattassero di corpi estranei, elementi inutili o imposti dal comune senso del pudore. 14 scene che mettono in mostra il comune sentire di generazioni di figli, compagni e amanti. Senso di colpa, angoscia, smarrimento, tensione, paura: della maestra, dell'età, della famiglia, delle feste, della religione. Soprattutto paura del cuore al quale siamo asserviti e che decide dei nostri destini, nostro malgrado. Un sentire inquieto e poetico la tensione e il coraggio per un dialogo con se stessi. Lo spettacolo di beneficenza è andato in scena il 3 agosto ai Chiostri di San Pietro a Reggio Emilia.

FLASH

Biancamaria Caringi Lucibelli Presidente del Galà delle Margherite, uno dei più famosi charity gala della Capitale che quest'anno ha festeggiato il trentennale, sarà anche la Presidente Lions Club ROMA NOMENTANUM per l'anno 2019/2020.

Si è svolta il 29 giugno a Cattolica la cerimonia di intitolazione della "Piazzetta Famiglia Majani". Al taglio del nastro era presente per la famiglia di imprenditori bolognesi, specializzati nella produzione e nella vendita di cioccolato, la signora **Anna Majani.**

Maria Grazia Cavenaghi Smith ha intervistato la produttrice di Broadway Irene Gandy, nella prima trasmissione di una serie dedicata alle eccellenze di colore. 'My Harlem Portraits' va in onda il sabato mattina alle 12.30 su MNN HD channel 5 e su live streaming.

Vittoria Cappelli ha promosso a Rocca San Casciano (FO) la 30° edizione del "Premio Carlo Alberto Cappelli" seguito dal Gran Gaà di lirica e danza. Tra i premiati di questa edizione anche il soprano **Raina Kabaivanska.**

Il 10 agosto è andato in scena a Ligonchio lo spettacolo concerto "Sono nata di luna buona" di **Iva Zanicchi**. Non solo cantante, ma anche attrice, conduttrice e famosa donna della tv, Iva continua a tutto tondo le sue tourneè non solo sull' Appennino, ma in tutte le città d'Italia.

La prof.ssa **Laura Calzà** dell'Università di Bologna ha partecipato a un viaggio di lavoro negli Stati Uniti per partecipare a un importante approfondimento sul tema promosso dall'Alzheimer Association International Conference.

La famosa giornalista scrittrice **Silvana Giacobini** ha vinto il premio alla carriera a Mesagne (Brindisi) nella II° edizione del Medit Summer Festival. Nell'occasione ha presentato il suo ultimo libro "La schiava bianca" - Cairo Editore.

È possibile coniugare nel lavoro le differenze genetiche e naturali tra l'uomo e la donna? Come si riesce a conciliare il lavoro proteggendo al tempo stesso la tenuta del proprio matrimonio e l'educazione dei figli? **Mariacristina Gribaudi** parlerà di questi argomenti nell'incontro Donne e Lavoro il 24/8 nel contesto della XL edizione del Meeting di Rimini alla Fiera di Rimini.

Nadia Fava fondatrice del Politecnico Marie Taglioni - DaReCa di Modena, annuncia che ha presentato lo staff del centro il 3 settembre alle ore 18 presso presso la sede del Politecnico, illustrando il programma didattico dei vari corsi. Info line 059-241007.

Belle emozioni alla 76° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. **Antonia Sautter** ha vinto il premio "Targa Venezia - Leonardo 500: Il Cinema prima del Cinema" rivolto alle personalità che si sono distinte negli ambiti della cultura, della scenografia, dell'artigianato e dell'industria, quest'anno dedicato al genio di Leonardo Da Vinci.

Porte aperte alla Camera di Commercio di Modena saba-to 22 giugno scorso per il primo Open Day dedicato ai **NET gruppo di Tumori Neuroendocrini (NET)**: medici e pazienti a confronto nella giornata organizzata dall'Associazione NET ITALY ONLUS in collaborazione con il Day Hospital oncologico del Policlinico di Modena e con il sostegno del-le istituzioni cittadine sancita dalla presenza del Sindaco che, aprendo la giornata, ha riconosciuto il grande valore del volontariato. Un

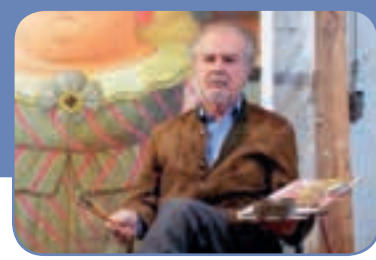
team multidisciplinare formato da oncologi, gastroenterologi, nutrizionisti, medici nucleari, endo-crinologi e chirurghi esperti ha interagito con pazienti e familiari, in un ambito esterno all'ospedale, chiarendo dubbi e rispondendo alle domande della platea all'insegna della corretta informazione. Tra i partecipanti il Vice-Direttore del TG 5, Andrea Pamparana, che ha presentato il suo libro "Il mio amico NET" e la giornalista Ivana D'Imporzano che ha mo-derato con maestria la discussione. A fianco dei medici, l'associazione NET Italy, che ha forte-mente voluto questo evento: la parte sicuramente più toccante della giornata è stata la testimonianza di due pazienti che, con il loro racconto lucido e mai banale, hanno dato speranza ai presenti. L'evento, nonostante la patologia di nicchia, è stato un vero successo a dimostrazione che l'impegno e la volontà di un gruppo di donne forti e motivate può davvero tanto.

PROGETTI di FUTURO...diamo luce alle idee per abitare gli ideali! Dal 26 settembre al 30 settembre 2019, 1a edizione rassegna nazionale a Ravenna dell'evento live condotto in esclusiva da **Barbara Bartoli** in 12 STEP in collaborazione con i suoi 12 marchi registrati per vivere da protagonisti il tempo dei propri ideali. Barbara Bartoli, europrogettista, autrice e coach, sognatrice concreta di progetti di futuro, con le sue 25 PROFESSIONALITÀ che irradiano IDEE a 360°, ha ideato e creato una innovativa e suggestiva "mappa del tesoro", grazie alla quale potrai scoprire e sviluppare un vero e proprio tesoro di strategie, che saprai immediatamente utilizzare per realizzare ed abitare subito i tuoi ideali di futuro.
La rassegna propone un programma variegato e che comprende 12 ore di coaching per valorizzare le risorse nel proprio ambiente di vita e/o di lavoro, 6 ore di coaching per comprendere le strategie con cui valorizzare le potenzialità interiori, 3 cene di viaggio per abbracciare i colori del pianeta, inoltre si parlerà delle risorse della Terra, Sole, Acqua e Aria, si organizzano incontri sui temi della Bellezza, Benessere, Business e tanto altro....

La **Premiata Salumeria Giusti** nasce nel 1605 ma grazie ad alcuni documenti storici quali la "Lista dei Lardaruoli e Salsicciari" può vantare il titolo di Salumeria più antica d'Europa in quanto già dal 1598 il sig. Givanni Francesco Ziusti era iscritto alla suddetta lista ed esercitava l'arte della lavorazione della carne di maiale. La Salumeria da generazioni è rimasta sempre alla stessa famiglia fino al 1980 anno in cui l'ultimo erede, il sig. Giuseppe Giusti andò in pensione. Non avendo figli e non essendo interessati gli eredi a proseguire l'attività, il Sig. Giuseppe decise di cedere l'attività a quel "ragazzo di bottega" che aveva seguito i suoi passi fin da piccolo. Il ragazzo era Adriano Morandi, il quale rilevò la gestione della Salumeria e dal 1980 ad oggi sono stati proprio Adriano e la sua Famiglia ad indirizzare le forze su di un unico obbiettivo quello dell'alta qualità e della ricercatezza di prodotti tipici e di difficile reperibilità. Nel passato la salumeria riforniva grandi personaggi della storia quali: il Duca Cesare d'Este della famiglia Estense, Gioacchino Rossini che scriveva da Parigi per avere la salsiccia fina di Giusti, fino ai giorni d'oggi dove personaggi da tutto il mondo vengono per assaggiare e riscoprire sapori e tradizioni a volte perduti. Complimenti a **Laura Giusti** e tutta la famiglia per il premio di miglior salumeria d'Italia conferito quest'anno a conferma dell' alta qualità dei prodotti.

Caroselli, volteggi, dressage e lavori in libertà incontrano musica, canto, pittura e danza. L'arte equestre ha una nuova scuola: nasce l'**Accademia del Gala d'Oro** per formare i futuri talenti degli spettacoli legati al mondo del cavallo. L'iniziativa è frutto dell'esperienza del Gala d'Oro, lo show che dal 1987 va in scena ogni anno sul palcoscenico di Fieracavalli, portando alla Fiera di Verona i migliori artisti internazionali. Le giovani promesse di questo settore avranno la possibilità di frequentare corsi specifici di preparazione, in un percorso di crescita verso la realizzazione di esibizioni che raggiungano uno standard professionale, a livello tecnico e qualitativo. Centrale, in ogni aspetto di stage e clinic, l'attenzione alla sicurezza e al benessere del cavallo. La presentazione ufficiale e l'inizio dei lavori dell'Accademia sono in programma nel corso della 121ª edizione di Fieracavalli, dal 7 al 10 novembre 2019.

La stagione autunnale si preannuncia emozionante per i visitatori di Palazzo Pallavicini: le suggestive sale della splendida struttura storica bolognese, in Via San Felice 24 a pochi passi dalle Due Torri e da Piazza Maggiore, ospiteranno dal 12 ottobre 2019 al 12 gennaio 2020 un'importante esposizione dedicata all'artista colombiano **FERNANDO BOTERO**. Il corpus della mostra è costituito da 50 opere uniche mai viste prima nel capoluogo emiliano, comprendenti una serie di disegni



realizzati a tecnica mista e un pregiato insieme di acquerelli a colori su tela. L'esposizione, articolata in sette sezioni, rispetta i temi cari all'artista e pone la sua attenzione all'occhio poetico che questi è capace di posare sul mondo, regalando una bellezza fatta di volumi abbondanti, colori avvolgenti e iconografie originali. Un visionario inno all'esistenza che approfondisce il disegno inteso come fondamento della forma, primario e imprescindibile strumento di bellezza.

BPER Banca aderisce alla Carta "Donne in banca: valorizzare la diversità di genere", uno strumento promosso e messo a disposizione delle aziende dall'ABI (Associazione Bancaria Italiana) per sostenere il loro impegno per le pari opportunità. L'Istituto conferma così il proprio interesse nell'attivazione e nello sviluppo di processi di riconoscimento e di valorizzazione della presenza femminile nel Gruppo, al fine di creare condizioni di gestione efficiente dei talenti. Il ruolo delle donne nel mondo bancario, dove rappresentano ormai quasi la metà dei dipendenti del settore (45,9%), è in costante sviluppo. L'Istituto vuole proseguire nella promozione della parità di genere, sia al suo interno, attraverso un ambiente di lavoro inclusivo e aperto ai valori della diversità, anche di genere, sia al di fuori della banca, a beneficio delle comunità di riferimento. Giuseppe Corni, Responsabile della Direzione Risorse Umane di BPER Banca, afferma: "Siamo soddisfatti di aver aderito alla Carta sulla parità di genere promossa dall'ABI. Per noi è importante valorizzare la parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'azienda. Si tratta di una strategia inclusiva che crea valore, garantisce benessere, engagement, creatività, innovazione e porta a risultati migliori". L'adesione di BPER Banca alla Carta "Donne in banca" si inserisce in un percorso avviato già da tempo all'interno del Gruppo, che prevede varie iniziative a favore della diversità di genere, raccolte all'interno di un programma specifico chiamato "A PARI MERITO". "Con questo progetto - sottolinea ancora Corni - ci siamo impegnati sia verso i nostri dipendenti, perché siano appagati e orgogliosi di lavorare in un ambiente che valorizza a pieno i loro talenti, sia verso i clienti, che hanno diritto al migliore servizio e alla migliore relazione possibili. Il nostro impegno perché più donne possano avere la possibilità di accedere alle posizioni più alte è concreto e stiamo lavorando su più fronti attraverso specifici programmi di sviluppo manageriale e di conciliazione vita–lavoro".

È nato il 25 agosto Francesco, figlio dell'architetto **Monica Rivi** titolare di Insight srl. A tutte la Famiglia vanno le nostre felicitazioni per il lieto evento.

Sempre in questo periodo, è arrivata la cicogna con un mese di anticipo; il 6 settembre è nato infatti Nicolò, figlio dell'avv. **Valentina Verna** mitica capo staff di Profilo Donna. Anche in questo caso tantissime felicitazioni alla mamma Valentina, al papà Alberto e ai nonni.

PetStore Conad: un posto speciale per i nostri amici animali. Nuovo Punto vendita a Baggiovara

Taglio del nastro il 21 settembre alle ore 10,00 a Baggiovara del primo PetStore Conad gestito da un socio a Modena, un nuovo format dedicato a quelli che sono considerati a tutti gli effetti importantissimi membri della famiglia. PetStore Conad insegna specializzata, lavora con un assortimento dedicato e un proprio piano promozionale, 6000 referenze su 450 mq di area vendita e 4 addetti altamente specializzati, un ampio orario di apertura lunedì - sabato 8-21 e domenica 9-19.

Le ragioni del nuovo format - Secondo il più recente rapporto Assalco-Zoomark in Italia gli animali da affezione sono 60 milioni: 14 milioni tra cani e gatti (con una suddivisione più o meno uguale tra gli uni e gli altri) - seguiti da pesci, uccelli, rettili e roditori - e sempre più gli animali sono considerati componenti molto importanti della famiglia. E soprattutto siamo in presenza di un mercato sempre più florido costantemente in crescita che un'insegna come Conad deve valorizzare perchè in grado di operare su tutto il territorio nazionale. Infatti sono tante le iniziative in corso anche sul fronte del riconoscimento sociale degli animali: dal libero accesso negli esercizi pubblici e supermercati; dalle spiagge attrezzate per i cani ai bonus che diversi comuni italiani destinano ai proprietari per i costi legati al mantenimento di questi speciali "componenti della famiglia", all'adeguamento del quadro normativo, compresa l'iscrizione allo Stato di Famiglia, per il ruolo che gli animali - in primis cani e gatti - hanno nella vita dei proprietari, in particolare bambini e anziani: si calcolano 4 miliardi di euro di spesa sanitaria risparmiata grazie al miglior stile di vita indotto dalla presenza di animali in casa ed alla pet terapy spesso consigliata dai medici. Conad ha tutte le caratteristiche - dimensionali, presidio del territorio e target di riferimento - per poter gestire un business con tali caratteristiche: un format nazionale, coordinato e gestito insieme alle cooperative e dato in gestione a singoli soci, secondo regole d'insegna e di politica commerciale molto ben definite e strutturate. Per i clienti che già conoscono e hanno fiducia nella nostra insegna, sarà molto importante affidarsi al PetStore Conad per acquistare i prodotti per il proprio animale, sicuri della garanzia di qualità, convenienza e sicurezza di Conad, insieme alla comodità di avere tutti i vantaggi dello specializzato nelle vicinanze del proprio negozio di riferimento per la spesa generale.

Le caratteristiche - Il PetStore Conad lavora con logiche tipiche dello specializzato, profondamente differenti da quelle seguite per la gestione del reparto di prodotti per animali del supermercato. A partire dall'assortimento molto più qualificato, ampio e profondo, dove il cliente più esigente ed attento ad assecondare i bisogni del proprio animale trova una scelta ampia e articolata. Le categorie sono trattate con una segmentazione all'interno dello scaffale per le diverse specifiche funzionali - umido, secco, diete specifiche, biscotti, snack, accessoristica, abbigliamento - secondo un preciso progetto di merchandising finalizzato a favorire la lettura dell'offerta da parte del cliente e quindi la facile individuazione delle aree di interesse in base ai propri bisogni.

Il format Conad, dalla piacevole e razionale ambientazione con pavimento in legno e dai toni dell'arancione, tratterà prevalentemente i prodotti dell'industria di marca tipicamente venduti all'interno delle catene specializzate, oltre ai prodotti a marca Conad. Anche in questo format i clienti potranno beneficiare delle politiche commerciali sul prodotto a marchio e sulla carta fedeltà o di pagamento Conad Card, oltre che su un posizionamento prezzi competitivo. Si potranno sviluppare attività complementari con la Parafarmacia Conad che vende già i farmaci veterinari consentiti dalla legge.

"Noi abbiamo abbracciato con convinzione il progetto PetStore consci dell'importanza sociale che riveste il settore nelle nostre comunità, fieri dell'innovazione a disposizione dei nostri clienti, che possono contare su un punto di vendita dedicato, funzionale, con un'offerta di prodotti di primo piano, alta qualità e sicurezza che caratterizzano la nostra insegna. Ci siamo concentrati sulla selezione di personale altamente qualificato, competente e professionale - fa notare il Presidente Angelo Piras - con l'apertura di questo nuovo corner miglioriamo, completiamo e personalizziamo i nostri servizi, dando al cliente un'occasione in più per scegliere Conad".

Exuviance®
Farmacosmesi professionale

DISTRIBUITO IN ESCLUSIVA DA WWW.EXUVIANCE.IT

TRATTAMENTI AL VISO INNOVATIVI - SCONTO DEL 30% FINO AL 30/11/19

indelebile
MAKE-UP

INDELEBILE MAKE-UP Viale dell'Autodromo, 158 Modena tel 059.4824718 - 328.9189857

ROLEX

DATEJUST

Classico per antonomasia, il Datejust è stato il primo segnatempo al mondo ad indicare la data all'interno di una finestrella sul quadrante e ancora oggi rappresenta l'archetipo di uno stile senza tempo. Questa è una storia di perpetua ricerca dell'eccellenza. La storia di Rolex.

#Perpetual

OYSTER PERPETUAL DATEJUST 36

BLONDI gioielli

RIVENDITORE AUTORIZZATO
MODENA - VIA EMILIA, 88